



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, e il termine previsto in via ordinaria per l'approvazione del DUP è stabilito dall'art. 170, comma 1 del TUEL ed è fissato al 31 luglio dell'anno precedente al triennio di riferimento;

A causa dell'emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19 il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato al 30 settembre 2020 con l'art. 107, comma 6 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. 'Cura Italia') e in ogni caso, quello fissato dall'art. 170, comma 1 del Tuel è un termine ordinatorio e non perentorio, come già chiarito da tempo da Arconet (con la sua FAQ n. 10 del 22 ottobre 2015) e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016.

Per quanto riguarda le amministrazioni locali appena insediate a seguito delle elezioni amministrative del 20-21 settembre scorsi, trova applicazione quanto stabilito dal paragrafo n. 8 dell'Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 che dispone infatti che: *"(...) Se alla data del 31 luglio [per il DUP 2021-2023 leggasi: 30 settembre] risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce (...)"*;

Il termine per la sua approvazione era stato fissato al 30 settembre 2020, e a quella data si era da poco insediata la nuova amministrazione dell'ente, la presentazione del DUP al consiglio quindi può avvenire contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Il decreto legge n. 18/2020 non è invece intervenuto sul termine di legge del 15 novembre di ciascun anno (anch'esso ordinatorio e anch'esso previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL), entro il quale la giunta presenta al consiglio dell'ente la nota di aggiornamento del DUP, unitamente allo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio di riferimento;

Detta nota di aggiornamento mantiene sempre il suo carattere di eventualità, e non può esservi alcuna nota di aggiornamento ad un DUP non ancora approvato da parte di quegli enti che si avvalgono della possibilità di presentarlo al consiglio contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Infine per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti il decreto ministeriale del 18/05/2018, di aggiornamento al Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, ha previsto uno schema di DUP semplificato;

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO ANNI 2020/2025

Con deliberazione Nr. 45 del 26-11-2020 il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche di mandato, per il periodo 2020/2025, come segue:

01. PREMESSA

Consapevoli del ruolo che gli elettori ci hanno affidato ed animati dalla volontà di fare il bene della collettività Vadese è nostra intenzione riportare Sant'Angelo in Vado nel posto in cui merita nell'Alta Valle Del Metauro. Negli anni passati troppo spesso il destino del nostro territorio è stato demandato ad altri. Noi vogliamo riproporre Sant'Angelo in Vado come realtà virtuosa e che si riproponga all'interno della Provincia di Pesaro e Urbino come elemento di stimolo e crescita per un intero territorio. Per far questo sarà necessario oltre l'impegno costante e l'entusiasmo il dialogo con i Comuni limitrofi e la partecipazione attiva nelle sedi istituzionali preposte (Unione Montana, Provincia, Regione, ecc...) al fine anche di promuovere un territorio con tutte le sue bellezze, peculiarità e differenziazioni comunque presenti.

La nostra azione amministrativa sarà guidata dalla trasparenza negli atti amministrativi e coinvolgimento degli attori locali nelle scelte qualificanti il nostro Comune, nessuna componente esclusa, ciascuna con il proprio ruolo, i propri compiti e le proprie visioni di sviluppo della Comunità.

Il nostro obiettivo sarà quello di trasmettere alle nuove generazioni, se possibile, un paese migliore di quello che abbiamo trovato, foriero di nuove opportunità.

In questo particolare momento di crisi l'obiettivo sarà quello di tenere insieme la tutela della salute pubblica, oggi minata dalla pandemia in corso, con l'obiettivo di salvaguardare le attività economiche, sia quelle commerciali che quelle artigianali che quelle industriali, con il fine ultimo della salvaguardia del lavoro e se possibile dell'ottenimento di un'adeguata ripresa economica.

Affiancheremo ad azioni di breve termine che possano dare riscontro quasi immediato, azioni a più lungo termine al fine di progettare e programmare una visione prospettica dello sviluppo del nostro Comune. La cultura, il turismo anche quello di tipo ambientale e sportivo rappresentano oggi delle leve di sviluppo economico molto importanti che se affiancate dal supporto del settore industriale, dell'artigianato, dell'agricoltura, del mondo dei servizi e del commercio possono rappresentare importanti tematiche di crescita per la nostra Comunità, il tutto finalizzato a creare un ambiente più attrattivo anche dal punto di vista delle opportunità lavorative per i nostri giovani, oggi troppo spesso costretti a lasciare Sant'Angelo per trovare un'occupazione rispondente alle loro aspettative.

Il confronto sull'andamento dell'azione amministrativa non mancherà. In ragione della richiamata trasparenza e partecipazione non mancheranno occasioni periodiche di confronto con tutti gli stakeholder del Comune. In tal senso a breve approveremo il regolamento per lo streaming delle sedute del Consiglio Comunale e la creazione di una pagina Instagram di Sant'Angelo in Vado.

L'elencazione delle azioni e dei progetti che segue deriva dal programma proposto in sede elettorale per la lista "PATTO PER SANT'ANGELO IN VADO". Ovvio che quelle che troverete sono le linee guida della nostra azione amministrativa che sarà soggetta a revisione periodica anche alla luce delle finanze disponibili da parte dell'ente. Probabilmente non tutte le attività e iniziative potranno essere portate a termine – causa mancanza di risorse – ma quello che non mancherà è la volontà, l'impegno e la determinazione a portare a casa ogni progetto.

Per quanto concerne la trattazione, abbiamo deciso di suddividerla sulla base di definite Macro Aree di intervento che andiamo ad esporre:

02. CULTURA, TURISMO e AMBIENTE

Alla base di un paese che voglia promuovere dal punto di vista turistico e culturale il proprio territorio è necessario costruire un percorso comune con le strutture ricettive al fine di pianificare un'offerta turistica unica e migliorarne la portata. Prevedere elementi quali cartellonistica stradale e adeguate segnalazioni turistiche sono alla base di una strategia di rilancio per attrarre turisti nel nostro comune.

E' necessario accrescere la conoscenza da parte degli operatori del settore dei luoghi di rilevanza turistica e creare delle figure che fungano da ambasciatori del nostro territorio nei confronti dei potenziali visitatori, anche mediante collaborazioni con Vadesi all'estero in grado di promuovere il nostro territorio.

Il nostro obiettivo è quello di passare dal paradigma di "tartufo tutto l'anno" a quello di "turismo tutto l'anno" pur consapevoli della rilevanza del tartufo bianco nella promozione turistica del nostro territorio. Si rende tuttavia necessario affiancare a questo prodotto altre eccellenze del nostro paese.

Per accrescere la potenzialità della nostra offerta turistica occorre:

- Rendere più interessante e fruibile l'area della Domus e delle Terme, iniziando il percorso di riconoscimento come Parco Archeologico e utilizzando eventualmente i progetti già a disposizione.
- Riappropriarsi della gestione turistica e dell'organizzazione degli eventi che si svolgono nel nostro Comune interagendo direttamente con le associazioni locali. Spostare l'ufficio turistico in una collocazione più idonea ad accogliere i visitatori.
- Far sì che vengano iniziati i lavori di recupero del teatro Zuccari per poter rimettere al centro degli eventi culturali questa importante struttura potenziandola anche come sala di proiezione cinematografica e rendendosi disponibili ad ospitare nuove stagioni teatrali.
- Partecipazione ai bandi Gal. Attualmente abbiamo in essere la partecipazione ad un bando PIL per la riqualificazione di Palazzo Mercuri al fine di dotare il nostro Comune di uno spazio non solo di rappresentanza e accoglienza ma che possa anche essere ben fruibile da attività di FOOD EXPERIENCE molto richieste. Sarà inoltre nostra cura potenziare la segnaletica turistica nelle strade statali e un potenziamento/rifacimento della rete sentieristica.
- Scuola di Italiano per stranieri: implementare il percorso iniziato negli anni precedenti, creare nuove convenzioni e intercettare gruppi dall'estero da portare a Sant'Angelo.
- Il tartufo bianco è una risorsa e in tal senso ne va' promosso il giusto utilizzo con ristoratori locali. Collaborare con l'istituto alberghiero di Piobbico e con l'Università di Urbino per proporre corsi/laboratori sulla cucina. Potenziare il Centro di Tartuficoltura locale prevedendone un utilizzo anche per attività didattiche. Inoltre è nostra intenzione individuare un terreno per realizzare una Tartufaia Comunale che diventi ulteriore veicolo di conoscenza di questo fondamentale prodotto delle nostre terre e palestra di allenamento consapevole per nuove generazioni di tartufai.
- Promuovere Sant'Angelo come la "Città delle Due Ruote", puntando sul cicloturismo e il mototurismo. Sfruttare il passaggio di motociclisti e i numerosi appassionati di ciclismo stradale e mountain bike della zona. Riqualificare la ricca rete di sentieri esistenti. Puntare sulla lunga tradizione motociclistica di Sant'Angelo e promuovere il museo MBA. Installare segnaletica accattivante lungo la strada per invogliare i motociclisti a fermarsi e visitare la città.
- Zona camper: spostare in zona più idonea vicino al Centro Storico con punto scarico e fornito di attacco elettrico e di rifornimento acqua.
- Realizzare delle zone di sosta attrezzate in punti panoramici intorno al paese da adibire a zona *pic-nic*, punto panoramico per rilassarsi, fare riprese fotografiche e pittura.
- Rendere finalmente e definitivamente fruibile l'area del Vivaio facendola diventare il vero polmone verde della città. Stringere accordi con la Regione Marche per arrivare a gestire direttamente tutta l'area pensando anche ad implementare la parte produttiva vivaistica creando nuove possibilità lavorative.
- Promuovere forme di turismo legate all'ambiente, sfruttando la ricchezza di risorse naturalistiche di Sant'Angelo in Vado e la vicinanza a siti importanti. Allo stesso modo promuovere il turismo legato alla visita di siti religiosi presenti in largo numero nel nostro comune.
- Rivalutazione paesaggistica della Cascata del Sasso e delle adiacenti aree verdi creando un facile accesso che possa far godere la bellezza della balza dal basso, inserendo anche un punto ristoro. Realizzare un percorso fluviale con tabellazioni naturalistiche sul riconoscimento delle principali specie faunistiche e floristiche dell'intera area.
- Sfruttare al meglio l'area demaniale del Monte Vicino impegnandosi a mantenere pulite le strade d'accesso, la chiusura dei cancelli per evitare il transito di veicoli a motore e promuovere una nuova rete sentieristica con annesso Byke Park per poter vivere al meglio questa splendida area verde rimasta pressoché intatta.

- Coinvolgere la scuola nel mantenimento delle aree verdi puntando ad avere una cittadinanza attiva sin dall'infanzia. Portare gli alunni a stare in maggior contatto con la natura favorendo la fruizione di sentieri naturalistici calibrati per le loro esigenze e aiutare e sostenere la scuola nell'organizzazione di eventi di carattere naturalistico - culturale.
- Modificare il regolamento di Polizia Rurale affinché sia in linea con le nuove normative nazionali e adottare provvedimenti per migliorare e sostenere tutto il comparto agricolo.
- Acquistare ed installare un compattatore ecologico che corrisponda un modesto pagamento o la fornitura di gadget in cambio di materiale riciclabile.
- Creazione di un'area recintata da dedicare alla corsa e alla ricreazione degli amici a quattro zampe.

03. POLITICHE GIOVANILI

È assolutamente prioritario per questa amministrazione riuscire a dare delle risposte concrete alla fascia più giovane della popolazione in quanto costituiscono le fondamenta della società di domani, cercando anche di limitare il possibile spopolamento del nostro comune.

Incentivare in ogni modo la partecipazione dei giovani alla vita cittadina, anche cambiando il modo con la quale le scelte vengono ora adottate. La vera sfida è passare dall'adottare politiche *per* i giovani a pensare a politiche *con* i giovani, per riuscire a interpretare realmente le loro esigenze e fare della partecipazione quella spinta in più per rendere orgogliosi i giovani di essere cittadini vadesi.

E' necessario sostenere, incentivare e implementare tutte quelle aree nella quale è possibile favorire la socialità delle fasce più giovani della nostra popolazione. L'obiettivo finale dovrà essere quello di creare una sorta di "centro giovani diffuso" che va ad intercettare diverse zone del nostro territorio comunale.

Supporteremo l'azione delle associazioni sportive nello svolgimento delle loro attività. La loro funzione, oltre che sportiva è infatti anche educativa e sociale, ed insieme alla scuola rappresentano uno dei primi e più importanti luoghi di incontro dei bambini e ragazzi. In questi luoghi oltre alla competizione in sé, si insegnano valori fondamentali come il concetto di fare squadra, il supportarsi e rispettarci a vicenda senza distinzioni, il rispetto per le regole della convivenza civile.

Sostenere e promuovere il ruolo svolto dall'Associazione Famiglie nell'educazione delle nuove generazioni promuovendo al contempo la messa in sicurezza degli spazi comuni dell'oratorio.

Sostenere e promuovere attraverso le associazioni già presenti la produzione e l'insegnamento della musica a Sant'Angelo in Vado portandolo ad essere il riferimento per l'entroterra.

Favorire manifestazioni artistiche e musicali supportando le realtà che già operano in questo campo con l'obiettivo finale di riuscire a creare un calendario annuale con almeno quattro o cinque eventi di nicchia ma che riescano a portare in paese un discreto afflusso di persone.

04. ATTIVITA' ECONOMICHE

A Sant'Angelo in Vado abbiamo aziende che rappresentano delle vere e proprie eccellenze e che sono degli esempi di cui esserne orgogliosi, pertanto sarà nostro compito proporre incontri periodici con titolari di aziende per incoraggiare le ditte a far Rete al fine di condividere conoscenze, competenze e contatti. Aziende con diverse esperienze non vanno in concorrenza fra loro ma possono scambiarsi opportunità.

Occorrerà stimolare gli imprenditori a lavorare in sinergia fra loro al fine di innovarsi, affrontare al meglio i mercati ed accrescere la competitività, scambiarsi informazioni e anche prestazioni, ma anche evidenziare problematiche a livello territoriale.

Punteremo sull'organizzazione sistematica di convegni e incontri sui bandi pubblici che possano essere fonti di opportunità per le imprese locali e anche per la pubblica amministrazione. Potremmo fare da incubatore di business anche per nuove attività come ad esempio rendere disponibili locali di proprietà comunale nella fase di avvio per chi desidera fare impresa. Nostra intenzione è quella di riproporre il bando sulle Start up già attivo negli ultimi anni.

Vogliamo incentivare nuovi insediamenti commerciali, artigianali e industriali e favorire la crescita dimensionale delle aziende nel nostro territorio ad esempio attraverso facilitazioni anche di tipo fiscale ad imprese che incrementano il loro personale dipendente oppure che investono sull'efficientamento energetico. Maggior lavoro deve

concretizzarsi in maggior occupazione e quindi aumento di ricchezza per il paese. Una valutazione appropriata di quella che è la variante già impostata riguardante la Zona Industriale andrà fatta anche alla luce di eventuali sviluppi che riguardano la Fano-Grosseto. E' sicuramente auspicabile rendere il nostro territorio più appetibile e utilizzabile al fine di attrarre investimenti produttivi ma quest'attività deve andare di pari passo con eventuali la progettazione di infrastrutture fisiche nel nostro territorio. Non solo reti fisiche ma anche premere nei confronti dei competenti organi regionali affinché portino a compimento l'implementazione della fibra ottica nel nostro Comune.

Sant'Angelo negli ultimi anni si è trovato a fare i conti con la chiusura di diversi negozi storici e le attività rimaste sono state messe a dura prova sia dalla crisi economica sia nell'ultimo periodo dalla pandemia.

In particolare il Covid ha senza dubbio causato danni alle attività, ha cambiato il mondo degli acquisti e il modo di consumare, inutile dire che la distribuzione al dettaglio forse non sarà più la stessa.

Importante sarà dunque contribuire a mantenere un commercio tradizionale ma evoluto: dare Aiuti alla Digitalizzazione (spinta poderosa alla crisi), corsi per l'utilizzo dei social e di nuovi canali di vendita che possano soprattutto dare sostegno a realtà piccole e mature che vogliono tentare di espandere il loro business.

Creeremo una serie di iniziative rivolte al sostegno dell'acquisto locale per Promuovere i consumi nel territorio.

Un focus particolare sarà rivolto alla valorizzazione del centro commerciale naturale favorendo l'abitabilità nel centro storico: attraverso mirate politiche urbanistiche potremmo riuscire a creare un ripopolamento dello stesso che comporti di conseguenza anche un aumento dei commerci. L'obiettivo che vogliamo perseguire è quello di avere un centro storico vivo e dinamico in grado di attrarre investimenti che valorizzano il paese, le sue strutture produttive e anche abitative.

Un'ulteriore nostra finalità è quella di tutelare le attività già presenti regolamentando nuove aperture e contestualmente incentivando le tipologie di attività non presenti.

Si vuol ri-incentivare le botteghe artigiane mediante aiuti economici, corsi di formazione, incontri nelle scuole.

Utilizzeremo le vetrine vuote per proporre mostre, esposizioni, laboratori.

Pensiamo sia necessario ripristinare il programma scuola lavoro estivo per ragazzi in modo che possa divenire un progetto utile per orientare i giovani al lavoro.

Importante sarà sicuramente la Collaborazione con il centro per l'impiego e scuole superiori.

Organizzeremo una banca dati in cui siano fruibili a tutti nuove opportunità di lavoro e in cui sia più facile l'incontro domanda/offerta.

05. EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE

Questo settore riveste un ruolo fondamentale per il nostro paese. Le scelte fatte in questo campo hanno infatti un impatto diretto e facilmente avvertibile sullo sviluppo urbano e sulla vita degli abitanti. Questa amministrazione si pone l'obiettivo di migliorare il processo decisionale ed applicativo degli interventi, sia sui lavori di ordinaria manutenzione, sia su quelli più importanti, utilizzando metodi più moderni e meglio definiti, ma anche una doverosa linearità e lungimiranza nella visione d'insieme. Di seguito alcuni punti in cui si andrà ad intervenire.

- Valuteremo modifiche alle norme tecniche del piano particolareggiato, per motivare chi vuole ristrutturare edifici nel centro storico, in modo da rivalutarne la fruibilità e favorire la riqualificazione delle abitazioni, piuttosto che la costruzione di nuovi fabbricati.
- Di pari passo saranno effettuati interventi volti a migliorare la viabilità e la distribuzione dei parcheggi.
- Oltre al completamento della variante generale al PRG (di cui rivaluteremo comunque l'impostazione), rivedremo la possibilità di inserire nella medesima una variante particolare che concerne il centro storico, al momento mancante, compatibilmente con l'iter in corso. Sempre relativamente al centro storico, è intenzione di questa amministrazione, riqualificare le vie più importanti con il rifacimento completo della pavimentazione (ex Corso Garibaldi e Via Mancini).
- Obiettivo molto importante è quello di mantenere alti standard di decoro urbano e pulizia. A tal proposito saranno rivisti i termini dell'accordo con la nuova cooperativa che si aggiudicherà l'appalto per la gestione del verde e della pulizia dell'area urbana, creando una programmazione che non lasci scoperti settori o aree del paese.
- Anche a livello di manutenzione urbana sarà applicato un metodo più efficiente per avere un paese più curato e intervenire per tempo sulle problematiche.

- Sarà avviato un programma di valutazione sismica, antincendio e di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico, per avere un quadro più preciso delle condizioni degli edifici e dei loro possibili utilizzi, oltre a valutare la possibilità di interventi migliorativi sotto l'aspetto della sicurezza ma anche del risparmio sulle utenze e della fruibilità degli stessi.

Viabilità:

La viabilità locale rappresenta un nodo cruciale per la sicurezza e la vita del paese. Sono necessari interventi volti a risolvere situazioni critiche che attendono da molto tempo di essere risolte, oltre ad altri interventi minori ma importanti per migliorare la circolazione.

Uno dei primi interventi sarà sicuramente l'accelerazione dei tempi per la realizzazione delle due rotonde previste sulla strada statale che attraversa il paese, una presso l'incrocio tra Corso Garibaldi e la SS73bis vicino alla chiesa di S.Maria Extra Muros, l'altra all'intersezione di via S.Veronica Giuliani e la SS73bis, entrambe a carico dell'ANAS.

Sarà avviato lo studio di uno svincolo alternativo presso l'incrocio sito in Via Nazionale nord all'ingresso del negozio "Frescofrutta", per migliorare la sicurezza di quel tratto di strada.

È in programma la realizzazione di una rete di piste ciclo pedonali in varie zone del paese, a partire da un percorso attorno alla zona archeologica della Domus del Mito. Altri tratti saranno realizzati lungo la SS73bis per arrivare fino alla zona artigianale.

Un primario obiettivo di questa amministrazione è quello di riprendere a partecipare ai tavoli tecnici sulla E78 Fano – Grosseto, in coordinamento con i comuni limitrofi e gli altri enti coinvolti. Sarà sostenuta la necessità della costruzione di un tratto di circonvallazione, evitando il passaggio di traffico pesante all'interno del paese.

Dobbiamo uscire dall'isolamento in cui, per mancanza di infrastrutture stradali, siamo stati confinati negli ultimi decenni. Lo sviluppo di un'adeguata rete stradale comporta benefici sia per le attività imprenditoriali che per il turismo. Migliorare la raggiungibilità del nostro territorio significa accrescere la possibilità di intercettare flussi di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e del Mondo e rendere il nostro territorio meno autoreferenziale.

La manutenzione e la pavimentazione delle strade comunali dovranno essere migliorate, sia attraverso una precisa programmazione che a livello di tipologia e qualità degli interventi.

Sant'Angelo in Vado possiede anche una fitta rete di strade secondarie e interpoderali, che in alcuni casi versano in condizioni non buone, sarà quindi studiato un piano di manutenzione e miglioramento di queste strade, grazie anche a nuove tecnologie di pavimentazione stradale oggi disponibili, cogliendo l'occasione anche per valutare e realizzare interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico.

- Il Palazzo della Ragione è uno dei simboli del nostro paese ed uno degli edifici storici di maggiore importanza. Sarà realizzato un progetto esecutivo che consentirà di partecipare attivamente all'intercettazione di un bando, per consentire non solo la doverosa messa in sicurezza, ma un completo restauro, restituendo così alla comunità un edificio che è sempre stato uno dei centri della vita Vadese.
- Il Cimitero comunale verrà ampliato, con la creazione di nuovi loculi e di un nuovo ossario, oltre ad una zona destinata alle urne funerarie. Seguirà la realizzazione di un ampliamento vero e proprio dello spazio a disposizione. Inoltre sarà posta attenzione alla manutenzione dell'esistente e al completamento della pavimentazione su tutto l'area cimiteriale.
- L'edificio dell'ex tiro a segno sarà oggetto di una valutazione al fine di stabilire una destinazione d'uso, al momento mancante, dopo la recente riqualificazione.
- Sulla questione dell'edificio scuola primaria e secondaria di I grado, è stata verificata la possibilità dell'integrazione dei fondi volta ad una nuova costruzione piuttosto che alla ristrutturazione dell'esistente, purtroppo con esito negativo. Pur essendo ormai brevi i tempi a disposizione per l'inizio dei lavori, si punterà comunque ad un miglioramento del progetto esistente.
- La nostra attenzione nei confronti della sicurezza degli edifici che ospitano i nostri bambini è massima e per questo motivo verranno destinate ingenti risorse già disponibili per lavori di manutenzione e miglioramento sia del nido d'infanzia che della scuola materna.
- La disposizione degli arredi e degli stalli di piazza Umberto I sarà rivista per rendere meglio utilizzabile lo spazio a disposizione.
- Saranno completati i lavori di riqualificazione delle mura castellane, in particolare verrà completato l'adeguamento del parapetto sull'argine in via Canale.

- Accelerazione della posa ed attivazione della fibra ottica per l'accesso alla rete internet nel territorio comunale. Oltre ad adeguare la velocità di connessione agli standard richiesti dalle moderne applicazioni e dispositivi, ciò permetterà anche agli enti pubblici di partecipare a bandi che rendono necessaria la sua presenza.
- Verrà implementato il sistema di videosorveglianza nelle aree del paese che ne sono sprovviste.
- Le aree sportive del nostro comune saranno oggetto di attenzione, a fronte delle attuali esigenze da parte delle società sportive che le utilizzano compatibilmente con gli spazi e le risorse a disposizione.
- Stiamo già partecipando al bando "Sport e Periferie" per la realizzazione di un campo da calcio in materiale sintetico.
- Sarà nostra premura verificare la sicurezza e l'eventuale necessità di messa a norma delle strutture.
- Verranno ultimati i lavori di riqualificazione dell'area sportiva adiacente all'oratorio.
- L'obiettivo di questa amministrazione è arrivare ad avere una precisa organizzazione delle aree sportive presenti e della loro manutenzione, al fine di permettere a tutti di utilizzarle al meglio e poter svolgere le proprie attività senza problemi implementando la cosiddetta "*Via dello Sport*".

06. SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Gli effetti della pandemia da COVID-19 stanno ridefinendo questo difficile presente ma ancor di più andranno a rideterminare le nostre priorità, i nostri bisogni di salute nel prossimo futuro. E' cambiato, il nostro modo di vivere le relazioni sociali, di pensare al lavoro (sempre più precario), di guardare al domani in una definizione di esso sempre più incerta. Ma come capita in tutte le crisi (e questa è una crisi epocale) abbiamo l'occasione, l'opportunità di cambiare, di rompere con i vecchi schemi del passato, di volgere in positivo un momento così difficile. Verrà il tempo della rinascita e questa Amministrazione è pronta ad accettare la sfida del cambiamento. Siamo pronti ad agire con determinazione verso gli organi istituzionali preposti al governo della Sanità Regionale, attraverso la partecipazione ai tavoli di programmazione socio sanitaria, affinché sia data la giusta e necessaria attenzione alle necessità che il nostro entroterra esprime nella consapevolezza che in esso sono raccolti bisogni primari, essenziali per il futuro della nostra popolazione la cui risposta non può essere gestita solo dalla realtà ospedaliera della costa o dal sistema privato convenzionato.

L'emergenza da COVID 19 ha messo in luce la "debolezza" cronica di una rete territoriale di assistenza in cui sono emerse criticità importanti. Solo l'abnegazione degli operatori (medici, infermieri, assistenti sociali, operatori sanitari, personale di supporto e tutti gli operatori coinvolti) ha potuto, in parte, mitigare le inevitabili falle di un sistema da troppo tempo considerato elemento residuale del Sistema Sanitario Nazionale.

Abbiamo la certezza che una rete territoriale efficiente deve essere in grado di rispondere alle molte richieste di salute espresse nell'ambito socio sanitario così da portare vicino a chi soffre la risposta al bisogno e altresì non mandare in sofferenza le altre strutture destinate ad altre funzioni (vedi per esempio il pronto soccorso di Urbino).

Una parentesi importante deve essere aperta per porre in evidenza, senza false ipocrisie, le forme di disagio e di devianza (nel mondo giovanile e non solo) oggi presenti nella nostra realtà comunale: dipendenze di varia natura, sofferenza psichica, importanti disagi famigliari, integrazione tra culture diverse da migliorare, ecc. Potenziare le attività di natura sociale, sostenere tutto il volontariato già impegnato in azioni di prevenzione e tutela delle devianze, creare nuove sinergie con enti da tempo presenti nel modo del disagio rientra tra le priorità di azione di questa amministrazione.

Resta così, imprescindibile e auspicabile, ogni forma di collaborazione leale e sincera, con qualsiasi ente, istituzione, ufficio, senza barriere ideologiche, dove la ricerca di soluzioni vere ai bisogni della popolazione rappresenta l'unico desiderio e fine ultimo dell'agire amministrativo.

Abbiamo dunque ben presente la strada da percorrere per coltivare e consolidare il bene comune.

Andremo quindi a realizzare e/o a promuovere:

- un centro ricreativo per anziani, da affidare in gestione anche a privati, che può trovare ospitalità presso strutture comunali. Pensato come luogo dello svago, dell'incontro tra pari e allo stesso tempo luogo della memoria che si collega al presente attraverso la possibilità di momenti d'incontro con i più giovani. Luogo anche, della cultura con l'ormai collaudato rapporto di collaborazione con l'Università Libera Itinerante - Università della terza età;

- uno spazio denominato CASA PER LA SALUTE dove poter trovare riferimenti importanti di tipo sanitario (MMG, Medici Specialisti, Personale Infermieristico, Fisioterapista) , sociale (Assistente Sociale , Psicoterapeuta) e altri per il benessere personale (con persone qualificate in danza terapia – arte terapia , terapia con animali d'affezione) , per la promozione di stili di vita salutari (nutrizionista - “preparatore atletico”) ;
- un centro, anche inter comunale, dove poter prendere in carico chi è affetto da **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** con la previsione di specialisti quali il Neuropsichiatra, lo Psicologo, il Logopedista per la presa in carico di specifici cammini di cura;
- uno sportello che faciliti l'accesso ai servizi di carattere socio assistenziale. Capace di raccogliere i bisogni, orientare e/o provvedere alla loro soluzione. Consideriamo, per esempio, la difficoltà (per l'età, condizioni di salute, precarietà dei servizi pubblici, situazione complessiva del nucleo familiare) a raggiungere sportelli amministrativi lontani da Sant'Angelo in Vado, servizi come la Farmacia Ospedaliera di Urbino, a gestire pratiche amministrative sempre più complesse, prenotare via CUP prestazioni sanitarie ecc. ecc.
- un taxi “sanitario” compatibile, anche, con i bisogni delle persone diversamente abili per il trasporto verso luoghi di cura, visite mediche, per il soddisfacimento di bisogni di natura sociale. Auspicabile che detto servizio sia gestito insieme ai Comuni dell'Alta Valle del Metauro prevedendo la collaborazione fattiva delle Associazioni di Volontariato ;
- un sostegno alle persone fragili e alle famiglie con situazioni di disagio. La creazione di una rete di vicinanza, che vede il coinvolgimento di tutte le Associazioni di Volontariato, capace di farsi carico di chi vive momenti di fatica fisica, psicologica, materiale. Pensando, anche, all'utilizzo di personale preposto e all'uso dedicato realizzare interventi a livello domestico per la cura della casa, per la cura e l'accompagnamento della persona. Perché nessuno, se lo desidera, sia lasciato solo, sia escluso dal contesto di vita del nostro paese;
- già attuati interventi, verso le autorità preposte, per rivedere la disponibilità dell'offerta del nostro punto prelievi giacché gli attuali tempi d'attesa sono del tutto inaccettabili;
- punto irrinunciabile è riavere la presenza del Medico Pediatra;
- verrà dato uno sguardo particolare alla nostra Casa di Riposo, alla nostra Residenza Protetta perché sia sempre meglio gestita. Indispensabile il confronto e l'ascolto con tutte le parti coinvolte in codesta realtà. In special modo con i familiari rappresentanti degli ospiti;
- in collaborazione con ASUR MARCHE sono stati attivati i necessari momenti di confronto, per addivenire ad un'eventuale potenziamento dell'attività della stessa, in particolare per quanto concerne i posti di residenza Protetta Convenzionata;
- il Centro Operativo Comunale è e rimane elemento essenziale per la gestione di emergenze sia sanitarie che non. Croce Rossa, Protezione Civile, rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione, figure professionali con competenze professionali specifiche rappresentano punti di forza strategici per la gestione delle emergenze;
- Sistematizzazione del progetto pre-scuola per le famiglie che necessitano di anticipare l'ingresso alla materna dei propri figli e mantenimento del servizio di assistenza scolastica e domiciliare rivolta a soggetti in situazione di disabilità per le scuole di ogni ordine e grado (Scuola Per Tutti) sono attività che abbiamo già portato a compimento.

Per realizzare le linee programmatiche sopra indicate fondamentale il nostro impegno e dedizione alla causa, ma sarà altresì fondamentale l'apporto del personale dipendente. E' nostra intenzione investire nel capitale umano del Comune sia attraverso distintivi percorsi formativi sulle procedure da attuare e sulla normativa da applicare al fine di garantire il regolare funzionamento della macchina amministrativa e la pronta erogazione dei servizi al cittadino sia nel senso di andare a colmare mancanze che dovessero essere rilevate nella struttura organizzativa Comunale (per nuove necessità e/o fabbisogni ovvero a causa di pensionamenti). In tal senso ad esempio stiamo definendo i punti cardine della Convenzione gratuita con il comune di Pesaro per la formazione dei nostri dipendenti ed amministratori, che ha l'obiettivo di fornire gli strumenti volti al reperimento dei fondi comunitari che sono indispensabili per lo sviluppo del nostro paese.

Occorrerà inoltre, sempre per rendere più efficace ed efficiente l'azione della macchina amministrativa Comunale, riprendere il dialogo di eventuali possibili collaborazioni in definite aree funzionali con i Comuni limitrofi.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

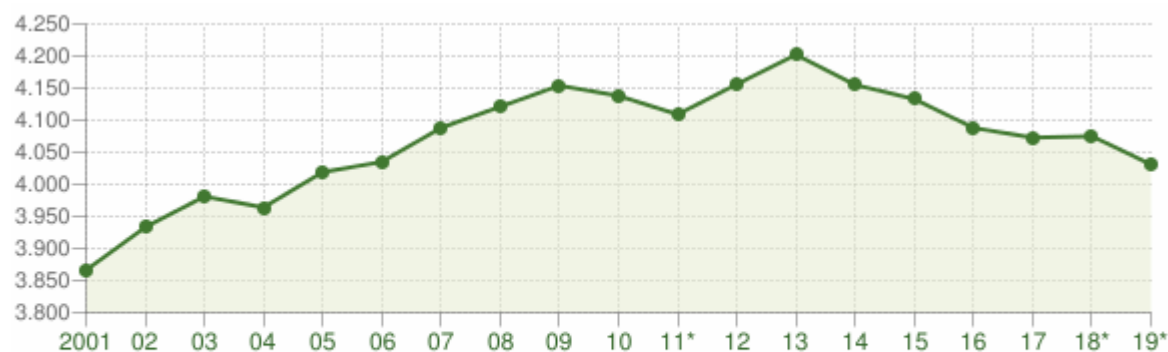
**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l’attività amministrativa posta in essere dall’ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sant’Angelo in Vado** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	3.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.933	+67	+1,73%	-	-

2003	31 dicembre	3.981	+48	+1,22%	1.464	2,70
2004	31 dicembre	3.964	-17	-0,43%	1.467	2,68
2005	31 dicembre	4.019	+55	+1,39%	1.488	2,68
2006	31 dicembre	4.035	+16	+0,40%	1.484	2,71
2007	31 dicembre	4.088	+53	+1,31%	1.504	2,70
2008	31 dicembre	4.121	+33	+0,81%	1.520	2,70
2009	31 dicembre	4.154	+33	+0,80%	1.537	2,69
2010	31 dicembre	4.138	-16	-0,39%	1.542	2,67
2011 (1)	<i>8 ottobre</i>	4.151	+13	+0,31%	1.547	2,67
2011 (2)	<i>9 ottobre</i>	4.107	-44	-1,06%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	4.109	-29	-0,70%	1.553	2,63
2012	31 dicembre	4.156	+47	+1,14%	1.614	2,56
2013	31 dicembre	4.202	+46	+1,11%	1.589	2,63
2014	31 dicembre	4.155	-47	-1,12%	1.568	2,63
2015	31 dicembre	4.133	-22	-0,53%	1.579	2,60
2016	31 dicembre	4.088	-45	-1,09%	1.568	2,58
2017	31 dicembre	4.073	-15	-0,37%	1.563	2,58

2018*	31 dicembre	4.075	+2	+0,05%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	4.031	-44	-1,08%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica
(v) dato in corso di validazione

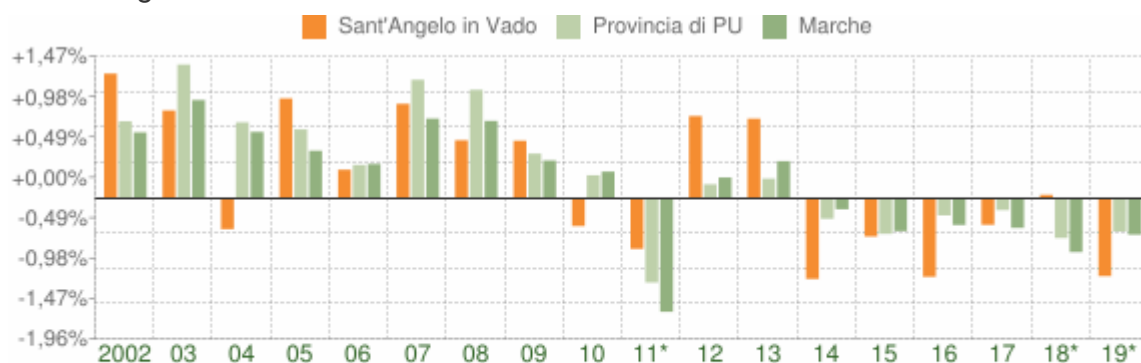
Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La **popolazione residente a Sant'Angelo in Vado al Censimento 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **4.107** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **4.151**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **44** unità (-1,06%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Angelo in Vado espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Pesaro e Urbino e della regione Marche.



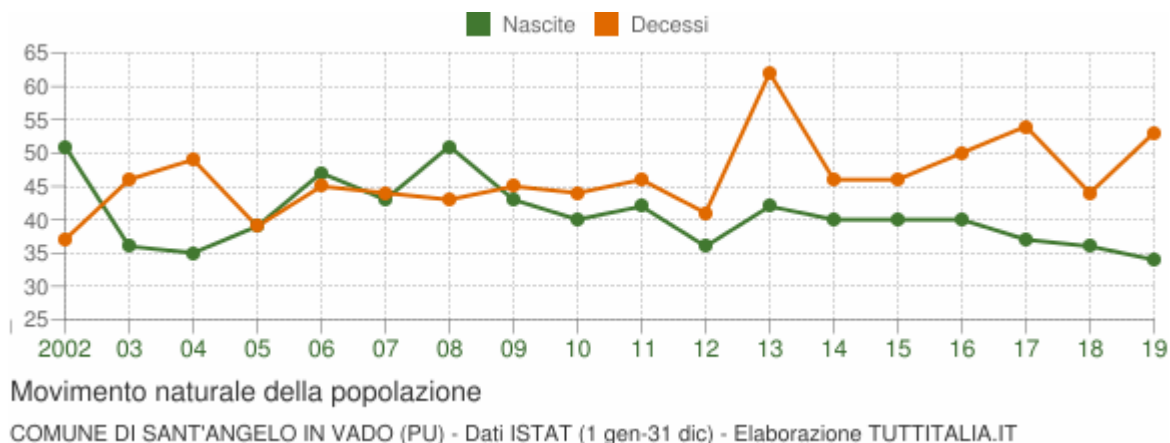
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

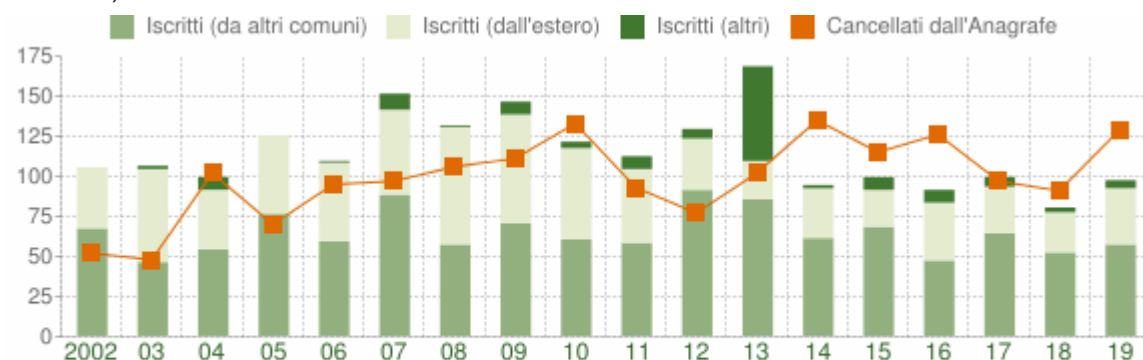
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	51	-	37	-	+14
2003	1 gennaio-31 dicembre	36	-15	46	+9	-10
2004	1 gennaio-31 dicembre	35	-1	49	+3	-14
2005	1 gennaio-31 dicembre	39	+4	39	-10	0
2006	1 gennaio-31 dicembre	47	+8	45	+6	+2
2007	1 gennaio-31 dicembre	43	-4	44	-1	-1

2008	1 gennaio-31 dicembre	51	+8	43	-1	+8
2009	1 gennaio-31 dicembre	43	-8	45	+2	-2
2010	1 gennaio-31 dicembre	40	-3	44	-1	-4
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	33	-7	34	-10	-1
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	9	-24	12	-22	-3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	42	+2	46	+2	-4
2012	1 gennaio-31 dicembre	36	-6	41	-5	-5
2013	1 gennaio-31 dicembre	42	+6	62	+21	-20
2014	1 gennaio-31 dicembre	40	-2	46	-16	-6
2015	1 gennaio-31 dicembre	40	0	46	0	-6
2016	1 gennaio-31 dicembre	40	0	50	+4	-10
2017	1 gennaio-31 dicembre	37	-3	54	+4	-17
2018*	1 gennaio-31 dicembre	36	-1	44	-10	-8
2019*	1 gennaio-31 dicembre	34	-2	53	+9	-19

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sant'Angelo in Vado negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

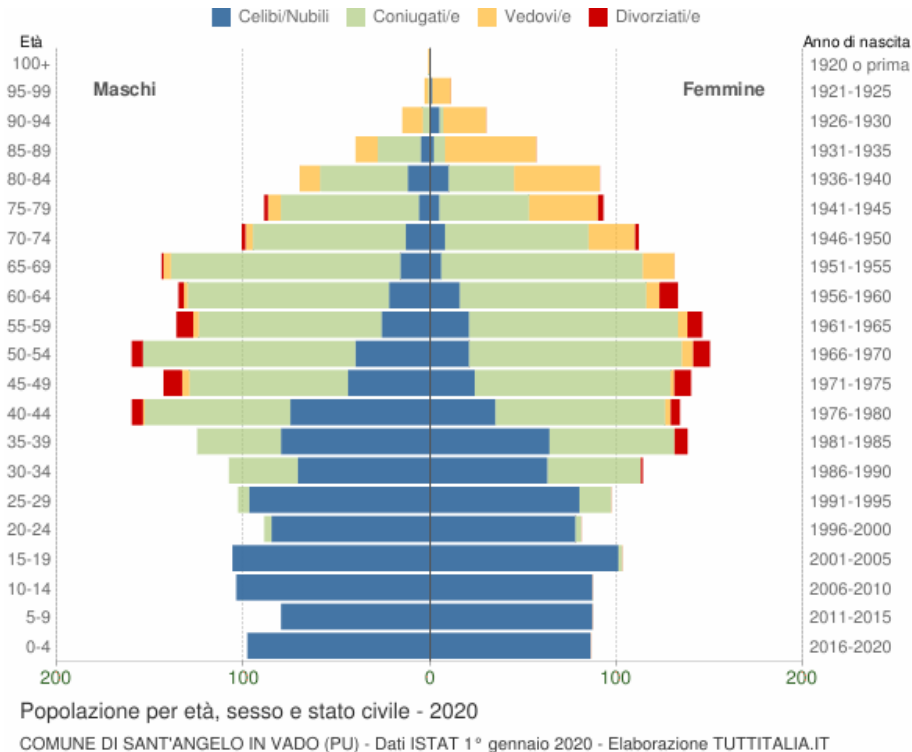
Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	67	38	0	48	3	1	+35	+53
2003	46	58	2	41	4	3	+54	+58
2004	54	37	8	77	3	22	+34	-3
2005	76	49	0	49	2	19	+47	+55
2006	59	49	1	73	6	16	+43	+14

2007	88	53	10	62	27	8	+26	+54
2008	57	73	1	84	20	2	+53	+25
2009	70	68	8	65	36	10	+32	+35
2010	60	57	4	78	12	43	+45	-12
2011 (1)	45	34	5	44	7	19	+27	+14
2011 (2)	13	12	3	8	3	12	+9	+5
2011 (3)	58	46	8	52	10	31	+36	+19
2012	91	32	6	63	3	11	+29	+52
2013	85	24	59	77	8	17	+16	+66
2014	61	31	2	78	35	22	-4	-41
2015	68	23	8	68	24	23	-1	-16
2016	47	36	8	58	26	42	+10	-35
2017	64	29	6	66	7	24	+22	+2
2018*	52	25	3	74	16	1	+9	-11
2019*	57	35	5	91	36	2	-1	-32

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sant'Angelo in Vado per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020 e tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.

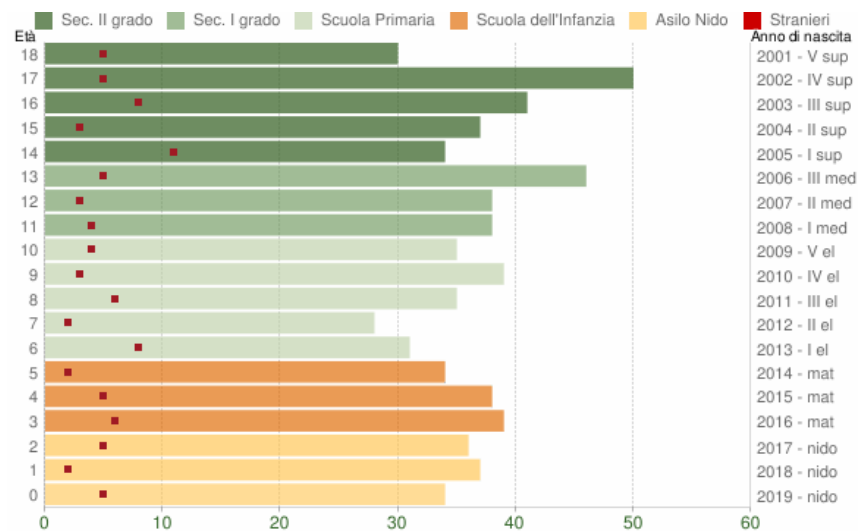
Distribuzione della popolazione 2020 - Sant'Angelo in Vado

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	184	0	0	0	98 53,3%	86 46,7%	184	4,6%
5-9	167	0	0	0	80 47,9%	87 52,1%	167	4,1%
10-14	191	0	0	0	104 54,5%	87 45,5%	191	4,7%
15-19	207	2	0	0	106 50,7%	103 49,3%	209	5,2%
20-24	163	7	0	0	89 52,4%	81 47,6%	170	4,2%
25-29	177	23	0	0	103 51,5%	97 48,5%	200	5,0%
30-34	134	87	0	1	108 48,6%	114 51,4%	222	5,5%
35-39	144	112	0	7	125 47,5%	138 52,5%	263	6,5%
40-44	110	169	4	11	160 54,4%	134 45,6%	294	7,3%
45-49	68	190	6	19	143 50,5%	140 49,5%	283	7,0%
50-54	61	228	6	15	160 51,6%	150 48,4%	310	7,7%
55-59	47	210	8	17	136 48,2%	146 51,8%	282	7,0%

60-64	38	208	9	13	135 50,4%	133 49,6%	268	6,6%
65-69	22	231	21	1	144 52,4%	131 47,6%	275	6,8%
70-74	21	159	29	4	101 47,4%	112 52,6%	213	5,3%
75-79	11	122	44	5	89 48,9%	93 51,1%	182	4,5%
80-84	22	82	57	0	70 43,5%	91 56,5%	161	4,0%
85-89	7	29	61	0	40 41,2%	57 58,8%	97	2,4%
90-94	5	6	34	0	15 33,3%	30 66,7%	45	1,1%
95-99	1	1	12	0	3 21,4%	11 78,6%	14	0,3%
100+	0	0	1	0	1 100,0%	0 0,0%	1	0,0%
Totale	1.780	1.866	292	93	2.010 49,9%	2.021 50,1%	4.031	100,0%

Distribuzione della popolazione di **Sant'Angelo in Vado** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2020/2021** le [scuole di Sant'Angelo in Vado](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

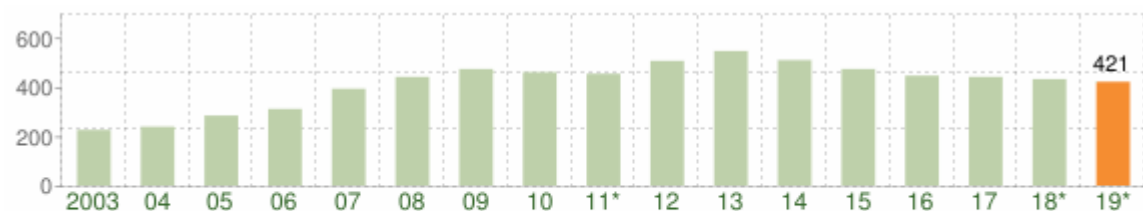
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	17	17	34	2	3	5	14,7%
1	15	22	37	0	2	2	5,4%
2	23	13	36	3	2	5	13,9%
3	18	21	39	2	4	6	15,4%
4	25	13	38	2	3	5	13,2%
5	15	19	34	1	1	2	5,9%
6	10	21	31	2	6	8	25,8%
7	13	15	28	2	0	2	7,1%
8	23	12	35	3	3	6	17,1%

9	19	20	39	0	3	3	7,7%
10	18	17	35	2	2	4	11,4%
11	20	18	38	2	2	4	10,5%
12	24	14	38	3	0	3	7,9%
13	27	19	46	2	3	5	10,9%
14	15	19	34	6	5	11	32,4%
15	17	20	37	2	1	3	8,1%
16	23	18	41	5	3	8	19,5%
17	25	25	50	3	2	5	10,0%
18	13	17	30	3	2	5	16,7%

Cittadini stranieri Sant'Angelo in Vado 2019

Popolazione straniera residente a **Sant'Angelo in Vado** al 31 dicembre 2019. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



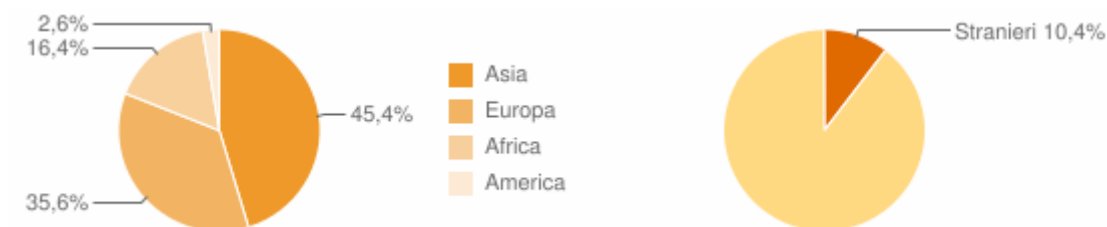
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

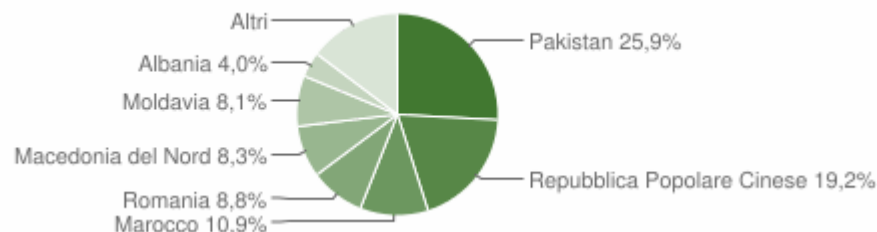
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Sant'Angelo in Vado al 31 dicembre 2019 sono **421** e rappresentano il 10,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Pakistan** con il 25,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (19,2%) e dal **Marocco** (10,9%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Pakistan	Asia centro meridionale	83	26	109	25,89%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	38	43	81	19,24%
Vietnam	Asia orientale	0	1	1	0,24%
Totale Asia		121	70	191	45,37%
EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	14	23	37	8,79%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	13	22	35	8,31%
Moldavia	Europa centro orientale	7	27	34	8,08%

Albania	<i>Europa centro orientale</i>	11	6	17	4,04%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	3	4	7	1,66%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	2	3	5	1,19%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	0	4	4	0,95%
Germania	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,71%
Francia	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,48%
Bielorussia	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,24%
Lituania	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,24%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,24%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,24%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,24%
Austria	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,24%
Totale Europa		52	98	150	35,63%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	20	26	46	10,93%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	6	4	10	2,38%
Benin (ex Dahomey)	<i>Africa occidentale</i>	3	5	8	1,90%
Repubblica del Congo	<i>Africa centro meridionale</i>	3	1	4	0,95%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,24%
Totale Africa		33	36	69	16,39%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Perù	<i>America centro meridionale</i>	0	4	4	0,95%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	1	2	3	0,71%

Colombia	America centro meridionale	0	2	2	0,48%
Uruguay	America centro meridionale	1	0	1	0,24%
Venezuela	America centro meridionale	0	1	1	0,24%
Totale America		2	9	11	2,61%

	Maschi	Femmine	Totale	%
TOTALE STRANIERI	208	213	421	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Sant'Angelo in Vado per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2020

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

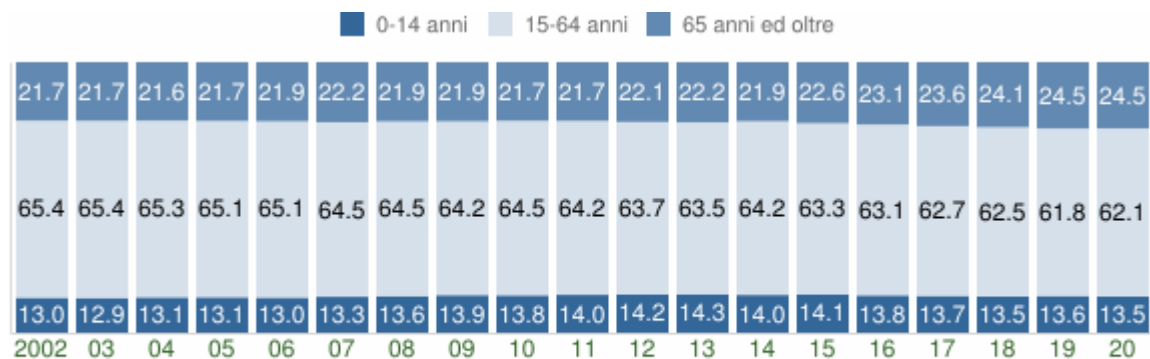
Età	Stranieri			
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
0-4	9	14	23	5,5%
5-9	8	13	21	5,0%
10-14	15	12	27	6,4%
15-19	19	13	32	7,6%
20-24	15	8	23	5,5%
25-29	18	22	40	9,5%
30-34	20	16	36	8,6%
35-39	27	23	50	11,9%
40-44	21	19	40	9,5%
45-49	22	22	44	10,5%
50-54	16	18	34	8,1%
55-59	10	16	26	6,2%
60-64	4	10	14	3,3%
65-69	1	4	5	1,2%
70-74	2	1	3	0,7%
75-79	0	1	1	0,2%
80-84	0	1	1	0,2%
85-89	1	0	1	0,2%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%

Totale	208	213	421	100%
--------	-----	-----	-----	------

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	501	2.528	837	3.866	43,5
2003	507	2.573	853	3.933	43,5
2004	521	2.599	861	3.981	43,5
2005	520	2.582	862	3.964	43,5
2006	523	2.617	879	4.019	43,7
2007	536	2.603	896	4.035	43,8

2008	554	2.638	896	4.088	43,8
2009	573	2.647	901	4.121	43,9
2010	575	2.678	901	4.154	43,8
2011	580	2.659	899	4.138	44,2
2012	585	2.616	908	4.109	44,3
2013	593	2.639	924	4.156	44,4
2014	587	2.697	918	4.202	44,5
2015	587	2.629	939	4.155	45,0
2016	572	2.608	953	4.133	45,4
2017	558	2.564	966	4.088	45,7
2018	548	2.545	980	4.073	45,7
2019*	555	2.520	1.000	4.075	45,7
2020*	542	2.501	988	4.031	45,9

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sant'Angelo in Vado.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	167,1	52,9	112,0	97,5	18,7	13,1	9,5
2003	168,2	52,9	102,9	95,8	19,6	9,1	11,6
2004	165,3	53,2	103,5	96,6	19,6	8,8	12,3
2005	165,8	53,5	101,5	97,4	20,5	9,8	9,8
2006	168,1	53,6	100,0	99,2	19,8	11,7	11,2
2007	167,2	55,0	99,0	103,0	20,9	10,6	10,8
2008	161,7	55,0	108,0	105,3	20,4	12,4	10,5
2009	157,2	55,7	118,6	108,9	20,7	10,4	10,9
2010	156,7	55,1	114,9	107,4	22,0	9,6	10,6
2011	155,0	55,6	131,5	112,5	22,0	10,2	11,2
2012	155,2	57,1	147,1	113,7	22,2	8,7	9,9
2013	155,8	57,5	145,7	112,8	22,3	10,1	14,8
2014	156,4	55,8	142,5	115,9	20,8	9,6	11,0
2015	160,0	58,0	160,0	123,2	22,0	9,7	11,1

2016	166,6	58,5	146,0	128,0	21,2	9,7	12,2
2017	173,1	59,4	143,5	133,3	20,9	9,1	13,2
2018	178,8	60,0	130,1	131,8	21,7	8,8	10,8
2019	180,2	61,7	123,9	134,6	23,5	8,4	13,1
2020	182,3	61,2	128,2	135,1	22,8	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Sant'Angelo in Vado dice che ci sono 182,3 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Sant'Angelo in Vado nel 2020 ci sono 61,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Sant'Angelo in Vado nel 2020 l'indice di ricambio è 128,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Risultanze del territorio

Superficie in Kmq				67,40
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			5
	* Fiumi e torrenti			6
STRADE				
	* Statali	Km.		8,00
	* Provinciali	Km.		20,00
	* Comunali	Km.		31,00
	* Vicinali	Km.		70,00
	* Autostrade	Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

Altitudine del centro (m)	359
Zona altimetrica	Montagna interna
Carattere di montanità*	Totalmente montano
Grado di sismicità**	Zona 2

*Il carattere di montanità classifica i comuni in: Non montani, Totalmente montani, Parzialmente montani.

**La classificazione comprende 4 zone che variano da 1 a 4, dalla più pericolosa, Zona 1, alla meno pericolosa, Zona 4.

Sant'Angelo in Vado sorge sulle rovine della antica Tiphernum Mataurense denominazione che deriva da tipher o tifa, pianta acquatica che si sviluppa nelle zone paludose. Lo studio della pianta della Tiphernum, ricostruita in base alle informazioni ottenute con le operazioni di scavo e con le recenti interpretazioni aerofotografie, porta alla constatazione che la città aveva forma quadrata, con i classici cardo e decumano che si incrociavano nella via principale. L'esistenza dell'antico municipio romano è attestata dai molti reperti archeologici ritrovati e oggi conservati nell'Antiquarium della città. Si ritiene che questa, dopo l'avvento del cristianesimo, fosse sede vescovile. La lunga guerra tra Bizantini ed Ostrogoti (VI secolo) interessò anche il territorio della Tiphernum Mataurense che subì la totale distruzione. I Longobardi ricostruirono il nuovo abitato sulle rovine della città romana quasi completamente ricoperte dai terreni alluvionali, e lo dedicarono all'arcangelo Michele, di qui il nome di Sant'Angelo. La seconda parte del nome "in Vado" fu aggiunta successivamente e sarebbe da attribuire al fatto che per raggiungere i due tronconi della città adagiata sulle rive del fiume, si dovesse "guadare" il Metauro. Secondo un'altra interpretazione invece la parola è collegata al "guado" una pianta che cresce piuttosto abbondante lungo le rive del fiume e dalla quale, attraverso un opportuno procedimento, si estraeva un inchiostro scuro utilizzato per stampe e la tintura dei tessuti. Sullo scorcio del Medio Evo Sant'Angelo in Vado fu capitale della Massa Trabaria, Provincia forestale dello Stato della Chiesa. Qui si radunava il Parlamento della Provincia di Massa Trabaria che comprendeva il territorio incluso tra Cagli - Urbino e l'Appennino. La città nel tempo ha avuto avuto giurisdizione anche sui contigui castelli di Sorbetolo, Ca'resto (entrambi della famiglia degli Ubaldini), Baciuccaro e Monte Majo, così come sulla torre e podere dei Bensi, acquistato da Giulio Bensi, un tempo al servizio delle milizie della corte toscana. Il governo temporale della città era affidato ad un Magistrato composto da 1 Gonfaloniere appartenente alla nobiltà, 3 Priori appartenenti a città, arti e contado e controllato da un Consiglio costituito da cittadini e nobiltà. Nel 1636 Papa Urbano VIII elevò Sant'Angelo al rango di "Città" e la promosse a Diocesi. Nel luglio del 1849 di qui passò Giuseppe Garibaldi in fuga dopo la caduta della Repubblica Romana. Nel 1860-61 viene a far parte del Regno d'Italia.

Monumenti e luoghi d'interesse

Domus del Mito	Chiesa di Santa Caterina (Sant'Angelo in Vado)	Chiesa di Santa Maria dei Servi (Sant'Angelo in Vado)
Le Terme Romane	Biblioteca comunale-ecclesiastica I.Dini-V.Lanciarini	Cascata del Sasso
Polo Museale di S.Maria extra muros	Duomo di Sant'Angelo in Vado	Eremo di Caresto
El Campanon Chiesa di San Filippo (Sant'Angelo in Vado)	Palazzo Nardini - Ridarelli	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Imprese Attive nelle Marche per Comune, Settore Ateco e Tempo (frequenza mensile)

Stock Sedi di Impresa Attive nelle Marche per Comune, Settore di Attività Economica (Ateco 2007) e Tempo (Frequenza Mensile, Valori fine periodo)

Comune: **PU057 SANT'ANGELO IN VADO**

Territorio

PU057 Sant'Angelo in Vado

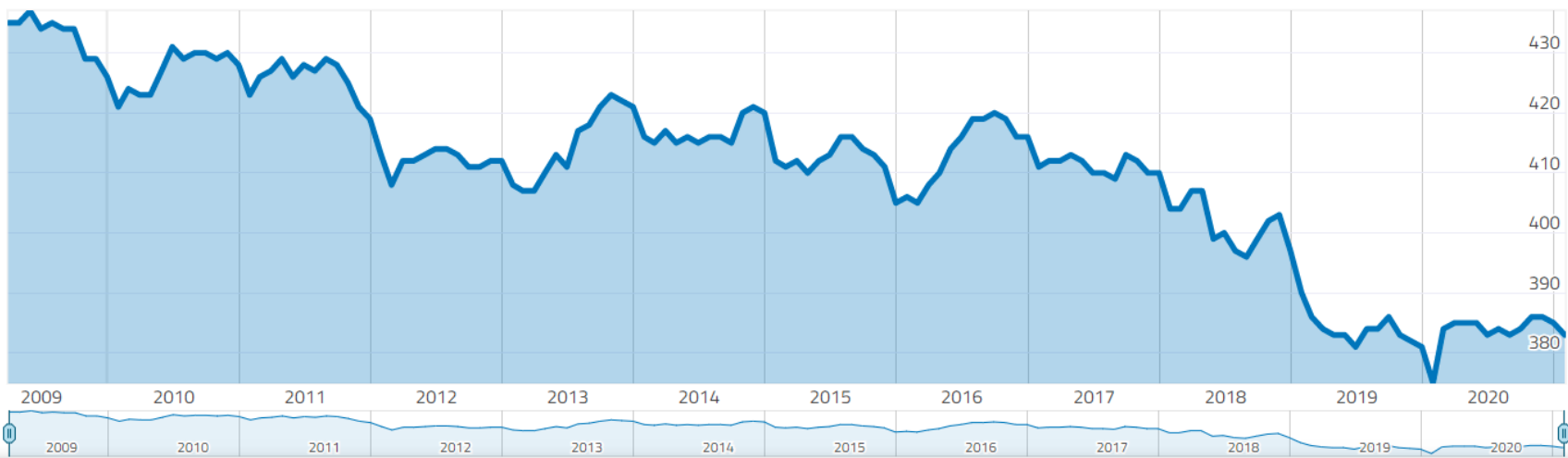
Settore Di Attività Economica

TOTALE Attività Economiche

Colore

Asse Y

Zoom: **3m** **6m** **1y** **max** Value

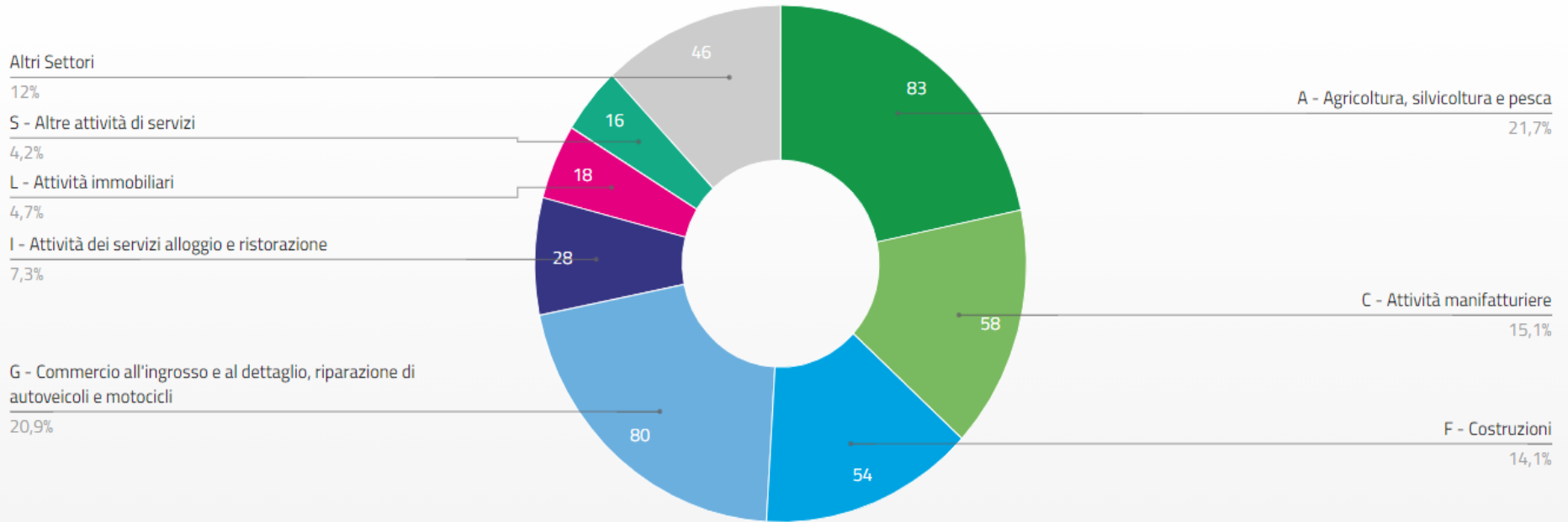




Composizione per Attività Economica

Tempo

2021-01-31



Strutture Operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2020				Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023					
Asili nido	n.	1	posti n.	48	48			48			48					
Scuole materne	n.	1	posti n.	150	150			150			150					
Scuole elementari	n.	1	posti n.	120	120			120			120					
Scuole medie	n.	1	posti n.	180	180			180			180					
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	35	35			35			35					
Farmacie comunali	n.				0			n.			0					
Rete fognaria in Km																
- bianca	0,00				0,00			0,00			0,00					
- nera	0,00				0,00			0,00			0,00					
- mista	23,00				23,00			23,00			23,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	26,00				26,00			26,00			26,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	25	hq.	10,00	n.	25	hq.	10,00	n.	25	hq.	10,00	n.	25	hq.	10,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete gas in Km	0,00				0,00			0,00			0,00					
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	0,00				0,00			0,00			0,00					
- industriale	0,00				0,00			0,00			0,00					
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Veicoli	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Altre strutture (specificare)																

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta : tutti quelli previsti non eseguiti nelle sottoelencate altre tipologie

Servizi gestiti in forma associata

Il comune di Sant'Angelo in Vado, a seguito dell'approvazione della Legge n. 135/2012 e in particolare, dell'art. 19 in merito all'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, esercita in forma associata diverse funzioni comunali, attraverso l'Unione montana dell' Alto e Medio Metauro di Urbania ed altri enti.

In particolare sono state stipulate le convenzioni per l'esercizio in forma associate dei seguenti servizi e funzioni:

SERVIZIO CONVENZIONATO	ENTE CAPOFILA
RISCOSSIONE TRIBUTI	SANT'ANGELO IN VADO
PREVIDENZA PERSONALE DIPENDENTI	SANT'ANGELO IN VADO
NUCLEO VALUTAZIONE	UNIONE URBANIA
POLIZIA MUNICIPALE	UNIONE URBANIA
COMMERCIO	UNIONE URBANIA
SUAP	UNIONE URBANIA
CASE POPOLARI ERP	UNIONE URBANIA
BIBLIOTECA	UNIONE URBANIA
CATASTO	UNIONE URBANIA
PROTEZIONE CIVILE	UNIONE URBANIA
CENTRO SERVIZI C.S.T.	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	nr.	3	3	3	3
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Acquedotto-Depurazione e Fognature	- Marche Multiservizi S.P.A.
Servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani	- Marche Multiservizi S.P.A.
Servizio Smaltimento Rifiuti e Raccolta Differenziata	- Marche Multiservizi S.P.A.

Servizi gestiti in concessione

Casa Albergo	- Cooperativa Sociale La Macina Di Acqualagna
Riscossione coattiva e Tributi Minori	- Ditta Andreani Tributi S.r.l. Di Macerata
Asilo Nido	- Coop. Sociale Labirinto

Servizi affidati ad altri soggetti

Gli Impianti Sportivi Vengono dati in gestione con Convenzione alle Società Sportive:

- Stadio Comunale	- U.S. Vadese Calcio Di Sant'angelo In Vado
- Palazzetto Dello Sport	- C.S.93 Basket Vadese e Centro Sportivo S.Angelo
- Campo Tennis/Calcetto	- Polisportiva Tifernum "V"
- Imp.Sportivi V.Piobbichese	- Parrocchia S. Michele Arcangelo

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

La Biblioteca Comune è gestita in Convenzione con la Parrocchia di S. Michele Arcangelo
 La gestione delle attività d'informazione e di accoglienza turistica in collaborazione con la Pro Loco

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Marche Multiservizi S.p.A.	Società partecipata	0,49624%
Consorzio Energia Veneto	Ente strumentale	0,09%
Consorzio Urbino e il Montefeltro	Ente strumentale	0,49%
A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	Ente strumentale	1,597%
A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -	Ente strumentale	1,43%

Denominazione	Marche Multiservizi S.p.A.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato – servizio Igiene Urbana Gestisce in qualità di proprietaria le reti del gas, impianti e dotazione patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale.

Denominazione	A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino
Servizi gestiti	Istituita a seguito della L.R. n. 30/2011 per la disciplina delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

Denominazione	A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -
Servizi gestiti	ex L.R. n. 24/2009 , per la disciplina della Gestione Rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **413.060,47**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) **275.648,59**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1) **38.370,93**
 Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2) **342.273,65**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Disponibilità	983.695,92	944.0457,69	1.427.676,33	1.409.521,00	1294.012,16	808.604,65	873.324,00
Anticipazioni	950.000,00	940.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.290.000,00	800.000,00	870.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	14.069,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 1.400.000,00	€ 1.290.000,00	€ 800.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	187	126	-
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 213.528,78	308.752,97 €	- €
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 568,97	€ 844,56	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018	***	2020		
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

Livello di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.476.355,75	2.494.766,22	2.494.766,22
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	421.770,41	311.959,15	298.959,15
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	626.272,06	632.934,55	652.934,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.524.398,22	3.439.659,92	3.446.659,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	352.439,82	343.965,99	344.665,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	114.590,72	111.518,60	108.315,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		237.849,10	232.447,39	236.350,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.764.283,29	2.690.601,63	2.613.847,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.764.283,29	2.690.601,63	2.613.847,85

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	41.076,43
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 251.288,61, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 8.376,29 infatti " *con atto del Commissario Prefettizio, con i poteri del consiglio, n. 59 del 15/05/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 26/06/2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Min. Economia del 2/4/2015](#), è stato disposto il ripiano in N.30 esercizi a quote annuali costanti di euro 8.376,29;*"

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato risultati attesi nel rispetto delle norme.

Ripiano ulteriori disavanzi

Negativo

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	6	4	2
Cat.C	8	8	1
Cat.B3	3	2	1
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **19**

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	5	5	0
Cat.C	9	8	1
Cat.B3	3	3	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **19**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	19	824.705,20	25,23
2018	19	822.033,79	25,35
2017	20	881.542,00	28,28
2016	20	901.035,98	30,26
2015	20	949.268,57	26,59
2014	20	943.033,34	25,69

La segreteria del comune di Sant'Angelo in Vado è stata convenzionata fino a settembre 2018, in seguito fino al 17/06/2019 ha utilizzato Segretari comunali in disponibilità. In attesa di individuare nuovo Segretario Comunale, con decreti del Sindaco ci si avvale del Vice – Segretario e incaricato di reggenza.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Amministrativo	Sacchi Augusto
Responsabile Settore Contabile	Lani Claudio
Responsabile Settore tecnico	Giovannini Jenny

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Analisi delle condizioni esterne

LEGGE DI BILANCIO 2021 | LE PRINCIPALI MISURE PER ENTI LOCALI, AMBIENTE, TERRITORIO

Rifinanziamento del **Fondo per la crescita sostenibile** di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinando le risorse alla promozione della nascita e dello sviluppo delle società cooperative di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014 (cd. "Nuova Marcora"), nonché la modifica alla disciplina di sostegno al credito alla cooperazione, per cui le società finanziarie partecipate dal MISE che operano interventi finanziari di sostegno allo sviluppo di piccole e medie imprese cooperative possono essere destinatarie di fondi pubblici nazionali e regionali, nonché svolgere attività di promozione, servizi e assistenza nella gestione dei fondi, affidati ad enti o amministrazioni pubbliche aventi la finalità di sostenere l'occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative e di lavoro sociali (commi 261-262).

In materia di edilizia e di ristrutturazioni:

Proroga per l'anno 2021 delle **detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici** (commi 58-59) e quelle per la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo (comma 75);

con le modifiche apportate in sede referente si stabilisce che la detrazione dall'imposta lorda delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici per le spese documentate, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 48.000 euro spetta, nella misura del 50 per cento, anche per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione; è inoltre innalzato da 10.000 a 16.000 euro l'importo complessivo sul quale calcolare la **detrazione al 50 per cento prevista per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+** (A per i forni), per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione (nuovo comma 60);

le **modifiche alla disciplina della detrazione al 110% (cd superbonus)**, tra le quali la **proroga per gli interventi di efficienza energetica e antisismici effettuati sugli edifici fino al 30 giugno 2022** (rispetto al previgente termine del 31 dicembre 2021), da ripartire in quattro quote annuali per la parte di spesa sostenuta nel 2022, l'estensione agli interventi per la coibentazione del tetto, agli edifici privi di attestato di prestazione energetica, alla eliminazione delle barriere architettoniche, agli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici, agli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate (nuovi commi 66-74).

L'esenzione dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli (nuovi commi 599-600).

Si consente a regioni, comuni e altri enti pubblici territoriali, per le finalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, di procedere all'**acquisto diretto delle unità immobiliari** dando notizia, sul sito istituzionale dell'ente, delle relative operazioni, con indicazione del soggetto pubblico alienante e del prezzo pattuito (nuovo comma 153).

In materia sanitaria:

Al fine di salvaguardare i livelli di assistenza anche mediante la **telemedicina**, impegna le regioni a destinare una quota pari allo 0,5% dello stanziamento del programma di investimenti in edilizia sanitaria, all'acquisto, da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, di dispositivi e applicativi informatici che consentano di effettuare refertazione a distanza, consulto tra specialisti e assistenza domiciliare da remoto (comma 444).

Rispetto alle politiche di coesione:

vengono stabilite le modalità di copertura degli oneri per il **cofinanziamento nazionale degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027** a valere sulle risorse dei fondi strutturali (FSE e FESR) e del Fondo per la giusta transizione, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) (commi 51-57);

si prevedono **interventi volti ad assorbire il divario infrastrutturale tra le aree del Paese e a tal fine istituisce un fondo con una dotazione complessiva di 4,6 miliardi di euro dal 2022 al 2033** (comma 815); il fondo riguarda le aree montane, come chiesto da Uncem in occasione degli Stati generali della Montagna 2020;

si estende sino al 2029 l'applicazione dell'esonerazione contributiva parziale (cd. Decontribuzione Sud), attualmente previsto fino alla fine del 2020 in favore dei datori di lavoro privati che operano nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (commi 161, 164-169); viene prorogato al 31 dicembre 2022 il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) (commi 171-172); viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per complessivi 50 miliardi. Vengono altresì definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80 per cento alle aree del mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del centro-nord (commi 177).

Si prevede l'introduzione di una serie di **misure per l'attuazione del Programma Next Generation EU**. In particolare si prevede (commi 1037-1050) l'istituzione di un apposito Fondo di rotazione nello stato di previsione del MEF, con una dotazione, nel testo iniziale del disegno di legge, di 34,775 miliardi di euro per il 2021, 41,305 miliardi di euro per il 2022 e 44,573 miliardi di euro per il 2023. Nel corso dell'esame in Commissione la dotazione del Fondo è stata ridotta a 32.766,6 milioni di euro per il 2021 (-2.008,4 milioni) e a 40.037,4 milioni di euro per il 2022 (-97,6 milioni).

Tra le misure relative agli enti territoriali si segnalano le seguenti disposizioni:

si incrementa di 100 milioni di euro per il 2021 e 50 milioni per il 2022 il fondo per il **sostegno ai comuni in deficit strutturale** per cause imputabili alle condizioni socio economiche dei territori (commi 775-777);

si definiscono nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 2022. In particolare, si prevede l'istituzione di due fondi unici nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente dei suddetti enti, da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità di perequazione delle risorse (commi 783-785).

Vengono introdotte una serie di **disposizioni in materia contabile per gli enti territoriali**:

si estende all'esercizio finanziario 2021 la facoltà per gli enti territoriali di **utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti** connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti;

si proroga al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad **utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti** connesse all'emergenza COVID-19;

si proroga al 2021 la norma che consente alle Regioni e alle Province autonome di procedere alle variazioni del bilancio di previsione con atto dell'organo esecutivo in via di urgenza, salva successiva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare;

si consente ai consigli regionali di approvare la legge di assestamento, nelle more della conclusione del giudizio di parifica del rendiconto da parte della Corte dei conti, anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla Giunta;

si prevede che le somme ricevute in caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato possono essere destinate al ripiano del disavanzo 2020 e 2021 correlato all'emergenza COVID-19;

si istituisce un tavolo tecnico, con rappresentanti della Ragioneria generale e delle Regioni e Province autonome, per valutare l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19 (commi 786-789);

si dispone l'Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (commi 791-794);

si incrementano di 1 miliardo le risorse stanziare per investimenti delle regioni ordinarie, ampliandone contemporaneamente gli ambiti di utilizzo. Si prevede, poi, che le risorse per l'edilizia scolastica possano essere utilizzate anche per interventi di messa in sicurezza, nuova costruzione e cablaggio interno degli edifici stessi (commi 809-814);

si incrementa di 500 milioni di euro la dotazione del **fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali**, istituito dal D.L. n. 34/2020 per assicurare a comuni, province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle città metropolitane e delle province. Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due fasi, attraverso decreti del Ministro dell'interno, da adottare il primo entro il 28 febbraio 2021 ed il secondo entro il 30 giugno 2021 (commi 822- 823 e 827-831);

si istituisce un **Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno a favore dei piccoli comuni con meno di 500 abitanti**, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Il Fondo è destinato a supplire ai minori trasferimenti del Fondo di solidarietà comunale per i comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una minore quota dei medesimi trasferimenti di oltre il 15 per cento rispetto alla media della fascia di appartenenza dei restanti comuni della provincia (comma 832);

si rifinanzia per 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 il **Fondo di sostegno ai comuni marginali**, destinandolo al finanziamento di interventi a supporto della coesione sociale e dello sviluppo economico nelle aree del Paese maggiormente colpite dal fenomeno dello spopolamento e con limitata offerta di servizi alle persone e alle attività economiche.

Viene incrementata la dotazione del **fondo di solidarietà comunale**. Le risorse aggiuntive sono destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze (commi 791-794).

Viene potenziato il **sistema dei servizi sociali comunali** svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, rafforza i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; mediazione culturale; servizio di pronto intervento sociale) nell'ottica del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di fissare un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali (commi 797-804).

In materia di **edilizia scolastica**:

si dispone che le risorse di cui all'art. 1, co. 63, della L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), destinate al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché delle scuole degli enti di decentramento regionale, possono essere destinate anche ad interventi di messa in sicurezza, nuova costruzione e cablaggio interno degli edifici scolastici (comma 810);

si incrementano di € 1 mln per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, le risorse destinate ad interventi urgenti finanziati a valere sul Fondo unico per

l'edilizia scolastica. Inoltre, si proroga (dal 31 dicembre 2020) al 31 dicembre 2021 la possibilità per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari, previsti per interventi infrastrutturali ritenuti prioritari, e si introducono ulteriori deroghe riguardanti le procedure di approvazione del programma acquisti e lavori e dei progetti relativi ai lavori (artt. 21 e 27 del Codice dei contratti pubblici) (commi 811 e 812);

si istituisce nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un **Fondo con una dotazione di € 150 mln per il 2021, al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19** (comma 790); nello stesso stato di previsione si istituisce un ulteriore fondo finalizzato a consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti (comma 816).

In materia di turismo:

si prevede **l'estensione del contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici di rilevante interesse turistico.** Il contributo è attualmente riconosciuto agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei centri storici di 19 comuni capoluogo di provincia. Il contributo viene esteso agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni dove sono situati santuari religiosi (ove siano state registrate, nell'ultima rilevazione presenze turistiche in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti). Il contributo ha effetto dal 2021 entro un limite massimo di spesa di 10 milioni di euro (commi 87-88).

Con riferimento al trasporto ciclistico, si prevede un rifinanziamento di 4 mln € per il 2021 e di 1 mln per il 2022 sul cap. 7582 relativo al fondo per la **progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche.**

In materia di trasporti:

con riferimento al trasporto pubblico locale e al trasporto stradale si prevede l'istituzione di un **fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei comuni in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19** (Co. 790) e un ulteriore fondo diretto a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, nelle Regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021 (Co. 816).

E' prevista inoltre l'istituzione di un Fondo, pari a 4 milioni di euro per l'anno 2020 e 6 milioni di euro per l'anno 2021 per erogare di contributi ai comuni che con ordinanza adottata entro il 30 giugno 2021, provvedono a **istituire appositi spazi riservati destinati alla sosta gratuita di persone con limitata o impedita capacità motoria** muniti di contrassegno speciale o di donne in stato di gravidanza (comma 819), rimettendo ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali il compito di definire i criteri di determinazione dell'importo da assegnare a ciascun comune, le modalità di erogazione e quelle di presentazione delle domande di accesso al contributo medesimo (comma 820).

In materia di agricoltura:

la previsione, che per l'anno 2021, **non sia applicata l'imposta di registro nella misura fissa di 200 euro agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze di valore economico inferiore o uguale a 5.000 euro**, qualificati come agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti, ove posti in essere a favore di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale (comma 41);

l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di un **Fondo per la tutela ed il rilancio delle filiere agricole** (apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio), con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021 (commi 138 e 139);

l'incremento di 3 milioni di euro, per il 2021, per il **finanziamento di un programma sperimentale di messa a dimora di alberi e per la creazione di foreste urbane e periurbane**, nelle città metropolitane. Si ricorda che, per tali finalità, è stata inizialmente autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 (comma 570);

l'adozione di iniziative volte alla **valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari e industriali italiane** e della dieta mediterranea e del contrasto al fenomeno dell'Italian sounding. Per il conseguimento di tali fini, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (commi 1144- 1149).

Sono inoltre previste le seguenti misure relative alle **Olimpiadi invernali 2026**:

si dettano norme volte ad accelerare le procedure autorizzative relative alla realizzazione delle opere destinate alle Olimpiadi invernali del 2026 (Milano- Cortina) (comma 772); si autorizza una spesa di 45 milioni di euro per il 2021 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per le opere legate all'impiantistica sportiva delle Olimpiadi invernali 2026, nelle Regioni Lombardia e Veneto e nelle province autonome di Trento e di Bolzano (comma 773).

Con riferimento alle **politiche in materia ambientale**, si segnalano le disposizioni volte a incrementare le risorse per finalità di tutela ambientale, e in particolare: incrementare di 6 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 le **risorse destinate al contributo dello Stato a favore dei parchi nazionali**, al fine di potenziarne la gestione e il funzionamento (comma 736).

Prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, del **Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica**, destinato all'effettuazione di campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato, con una dotazione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 (comma 752).

Istituita in via sperimentale nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il **Fondo per la promozione della tariffazione puntuale**, con dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche (commi 767-769).

Prevista la modifica della disciplina dei contributi alle regioni ordinarie (recata dai commi 134- 138 della legge di bilancio 2019), al fine precipuo di **incrementare di 1 miliardo le risorse per la messa in sicurezza del territorio** e di ampliare le finalità di utilizzo (commi 809-810).

Diverse misure riguardano, infine, il **sostegno ai territori colpiti da eventi sismici e calamitosi**. In particolare si segnalano le seguenti misure:

si prevede il finanziamento di 100 milioni di euro con delibera del CIPE, a favore di uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo (a valere per il 2021, sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027) nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (commi 191-193);

si prevede che l'importo di 40 milioni di euro (quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020) è destinato, nell'esercizio 2020, al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016, per essere trasferito alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 201 (comma 413);

si autorizza una spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2021 nei territori colpiti dagli eventi alluvionali avvenuti nel 2019 e nel 2020, per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Codice della protezione civile, al fine di provvedere agli interventi urgenti, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo e alla ricognizione dei fabbisogni per la ricostruzione pubblica e privata (comma 700);

al fine dell'accelerazione e dell'attuazione degli investimenti sul dissesto idrogeologico (ivi inclusi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano Nazionale per la ricostruzione e la resilienza), si consente il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, ivi incluse altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 dicembre 2021 e in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente (commi 701-704);

al fine di far fronte ai danni causati dalle alluvioni del 28 novembre 2020 nel territorio della regione Sardegna, si prevede la concessione di contributi, nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2021, in favore dei soggetti pubblici e privati e delle attività economiche e produttive danneggiate (commi 781-782);

si proroga fino al 31 dicembre 2021 la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti nei territori colpiti da eventi sismici e alluvionali (comma 946);

si interviene sulla stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli enti locali dei crateri dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009, 2012, e 2016 (comma 953).

In materia di cultura:

si incrementa di € 1 mln per il 2021 il Fondo per il **funzionamento dei piccoli musei** ai fini della digitalizzazione del patrimonio, della progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione, nonché della predisposizione di programmi di didattica e-learning (comma 578);

si istituisce nello stato di previsione del MIBACT il **Fondo per il sostegno al settore dei festival, cori, bande e musica jazz**, con una dotazione di € 3 mln per il 2021. Gli aiuti sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. I termini, le modalità e la procedura per il riparto delle risorse del Fondo e per l'individuazione dei soggetti e dei relativi progetti ammessi al finanziamento sono definiti da un apposito bando emanato dal MIBACT (commi 114-116);

La Regione Marche ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 dell'Assemblea legislativa regionale

Sintesi

Tra le misure operative previste per il 2021 sono stati evidenziati i 10 milioni di euro a sostegno a sostegno della ripartenza delle imprese colpite dal Covid, i 15 milioni destinati all'emergenza lavorativa nelle aree di crisi complessa, i 2 milioni per il progetto di telemedicina nelle aree interne, altri 2 milioni integrati con risorse Ue per l'acquisto di dispositivi medici e i 2,5 milioni di euro dedicati alle famiglie fragili per l'acquisto di dispositivi digitali.

L'impianto generale della manovra economica regionale 2021 prevede

Ø Risorse complessive: 4.190.471.866,63

Ø Risorse per la sanità: 3.239.237.312,51

Ø Risorse per altri interventi: 951.234.554,12

ALCUNE RIFORME OPERATIVE AVVIATE

Due diligence e spending review del bilancio regionale in ogni settore.

Costituzione dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione.

Trasformazione della SVIM in Sviluppo Europa Marche.

Avvio procedura per l'attivazione della ZES Marche.

ALCUNI ESEMPI DI MISURE OPERATIVE PREVISTE PER IL 2021 NEL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE

Promozione turistica nazionale e internazionale 10.021.000,00

Sviluppo dell'accoglienza turistica e albergo diffuso 960.000,00

Valorizzazione delle eccellenze del territorio 1.539.000,00

Fondo per l'innovazione digitale dell'impresa 4.0 1.500.000,00

Interventi per la creazione di nuove imprese start-up 1.000.000,00
Interventi per gli accordi di filiera tra imprese 1.000.000,00
Fondo per investimenti strategici reshore 1.000.000,00
Interventi per l'internazionalizzazione 2.000.000,00
Rivitalizzazione commerciale e artigianale dei borghi 900.000,00
Fondo per il microcredito regionale 1.000.000,00
Sostegno per l'emergenza lavorativa nelle aree di crisi complesse 15.000.000,00
Interventi plurisetoriale di ristori per le imprese colpite da Covid-19 10.000.000,00
Fondo per famiglia, infanzia e adolescenza 1.890.000,00
Fondo di solidarietà per disabili e salute mentale 3.000.000,00
Fondo per la non-autosufficienza anziani 1.920.000,00
Fondo per la non-autosufficienza di disabili gravissimi 2.250.000,00
Progetto telemedicina per le aree interne 2.000.000,00
Sostegni per acquisto dispositivi digitali
per le famiglie fragili 2.500.000,00
Integrazione risorse UE per acquisiti dispositivi medici 2.000.000,00
Fondo per lo spettacolo dal vivo 1.800.000,00
Interventi per gli Oratori marchigiani 300.000,00
Interventi per lo sport 885.000,00
Fondo per progettazione e realizzazione opere viarie 9,100.000,00
Rinnovo mezzi del Trasporto Pubblico Locale 37.600.000,00
Manutenzione del territorio (costa, fiumi,
rischio idrogeologico, strade) 34.400.000,00
Intervento bonus 110% sul patrimonio Erap (lavori per 250.000.000,00)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione è improntata sulla base di indirizzi generali tenendo conto dei dati contabili del bilancio in corso di approvazione

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.414.773,63	2.476.355,75	2.424.863,47	2.394.500,00	2.465.500,00	2.466.500,00	- 1,252
Contributi e trasferimenti correnti	463.586,21	421.770,41	997.089,96	384.112,10	282.774,15	282.774,15	- 61,476
Extratributarie	614.936,27	626.272,06	544.099,85	648.586,78	677.120,28	677.120,28	19,203
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.493.296,11	3.524.398,22	3.966.053,28	3.427.198,88	3.425.394,43	3.426.394,43	- 13,586
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.379,52	66.452,91	89.196,97	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.527.675,63	3.590.851,13	4.055.250,25	3.427.198,88	3.425.394,43	3.426.394,43	- 15,487
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	597.934,49	3.143.463,75	676.330,51	459.402,37	84.000,00	84.000,00	- 32,074
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	73.519,11	500.683,62	3.150.790,79	3.190.404,17	0,00	0,00	1,257
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	671.453,60	3.754.147,37	3.827.121,30	3.649.806,54	84.000,00	84.000,00	- 4,633
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.679.504,17	7.344.998,50	9.882.371,55	9.077.005,42	5.509.394,43	5.510.394,43	- 8,149

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.346.263,51	2.501.105,81	3.694.212,47	3.697.971,51	0,101
Contributi e trasferimenti correnti	331.683,50	403.065,41	1.368.666,89	823.485,24	- 39,833
Extratributarie	638.955,96	661.085,44	726.866,93	837.865,69	15,270
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.316.902,97	3.565.256,66	5.789.746,29	5.359.322,44	- 7,434
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.316.902,97	3.565.256,66	5.789.746,29	5.359.322,44	- 7,434
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	680.882,77	301.958,04	3.735.315,48	3.614.249,57	- 3,241
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	110.000,00	8.487,50	3.558,21	- 58,077
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	680.882,77	411.958,04	3.743.802,98	3.617.807,78	- 3,365
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	480.374,94	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.478.160,68	3.977.214,70	11.533.549,27	10.977.130,22	- 4,824

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie sono regolamentate con appositi atti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate e si rimanda alla nota integrativa per **i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.414.773,63	2.476.355,75	2.424.863,47	2.394.500,00	2.465.500,00	2.466.500,00	- 1,252

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.346.263,51	2.501.105,81	3.694.212,47	3.697.971,51	0,101

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	463.586,21	421.770,41	997.089,96	384.112,10	282.774,15	282.774,15	- 61,476

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	331.683,50	403.065,41	1.368.666,89	823.485,24	- 39,833

Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	614.936,27	626.272,06	544.099,85	648.586,78	677.120,28	677.120,28	19,203

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	638.955,96	661.085,44	726.866,93	837.865,69	15,270

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	597.934,49	3.143.463,75	676.330,51	459.402,37	84.000,00	84.000,00	- 32,074
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	597.934,49	3.253.463,75	676.330,51	459.402,37	84.000,00	84.000,00	- 32,074

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	680.882,77	301.958,04	3.735.315,48	3.614.249,57	- 3,241
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	110.000,00	8.487,50	3.558,21	- 58,077
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	680.882,77	411.958,04	3.743.802,98	3.617.807,78	- 3,365

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

B – Spese

Relativamente alla gestione l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili nel rispetto degli equilibri e pareggio di bilancio. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al rispetto della normativa di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	descrizione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2021	1.132.136,27	284.208,99	0,00	0,00	1.416.345,26
		2022	1.100.385,33	13.000,00	0,00	0,00	1.113.385,33
		2023	1.099.998,61	13.000,00	0,00	0,00	1.112.998,61
3	Ordine pubblico e sicurezza	2021	130.902,22	0,00	0,00	0,00	130.902,22
		2022	130.721,94	0,00	0,00	0,00	130.721,94
		2023	130.721,94	0,00	0,00	0,00	130.721,94
4	Istruzione e diritto allo studio	2021	313.525,60	2.193.359,63	0,00	0,00	2.506.885,23
		2022	306.534,64	10.000,00	0,00	0,00	316.534,64
		2023	306.328,53	10.000,00	0,00	0,00	316.328,53
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2021	122.719,12	235.094,88	0,00	0,00	357.814,00
		2022	118.494,03	0,00	0,00	0,00	118.494,03
		2023	118.608,28	0,00	0,00	0,00	118.608,28

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2021	98.755,78	523.591,60	0,00	0,00	622.347,38
		2022	97.686,07	0,00	0,00	0,00	97.686,07
		2023	97.613,32	0,00	0,00	0,00	97.613,32
7	Turismo	2021	21.918,27	0,00	0,00	0,00	21.918,27
		2022	21.918,27	0,00	0,00	0,00	21.918,27
		2023	21.918,27	0,00	0,00	0,00	21.918,27
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2021	6.156,84	10.000,00	0,00	0,00	16.156,84
		2022	5.156,84	10.000,00	0,00	0,00	15.156,84
		2023	5.156,84	10.000,00	0,00	0,00	15.156,84
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021	716.546,63	110.863,58	0,00	0,00	827.410,21
		2022	716.593,41	0,00	0,00	0,00	716.593,41
		2023	716.106,42	0,00	0,00	0,00	716.106,42
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2021	227.661,70	263.279,05	0,00	0,00	490.940,75
		2022	224.061,12	50.000,00	0,00	0,00	274.061,12
		2023	222.823,45	50.000,00	0,00	0,00	272.823,45
11	Soccorso civile	2021	10.590,00	0,00	0,00	0,00	10.590,00
		2022	10.540,00	0,00	0,00	0,00	10.540,00
		2023	10.540,00	0,00	0,00	0,00	10.540,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2021	439.532,11	36.408,81	0,00	0,00	475.940,92
		2022	396.631,87	1.000,00	0,00	0,00	397.631,87
		2023	395.704,63	1.000,00	0,00	0,00	396.704,63
14	Sviluppo economico e competitività	2021	98.380,00	0,00	0,00	0,00	98.380,00
		2022	88.580,00	0,00	0,00	0,00	88.580,00
		2023	87.880,00	0,00	0,00	0,00	87.880,00
20	Fondi e accantonamenti	2021	128.316,39	0,00	0,00	0,00	128.316,39
		2022	122.960,84	0,00	0,00	0,00	122.960,84
		2023	124.660,84	0,00	0,00	0,00	124.660,84
50	Debito pubblico	2021	0,00	0,00	0,00	73.681,66	73.681,66
		2022	0,00	0,00	0,00	76.753,78	76.753,78
		2023	0,00	0,00	0,00	79.957,01	79.957,01
60	Anticipazioni finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2022	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2023	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	2021	0,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
		2022	0,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
		2023	0,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
TOTALI		2021	3.447.140,93	3.656.806,54	0,00	5.053.681,66	12.157.629,13
		2022	3.340.264,36	84.000,00	0,00	5.056.753,78	8.481.018,14
		2023	3.338.061,13	84.000,00	0,00	5.059.957,01	8.482.018,14

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.375.918,52	302.872,91	0,00	0,00	1.678.791,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	242.597,15	0,00	0,00	0,00	242.597,15
4	415.969,44	2.198.022,54	0,00	0,00	2.613.991,98
5	207.106,78	252.477,44	0,00	0,00	459.584,22
6	153.793,29	558.091,70	0,00	0,00	711.884,99
7	30.866,92	0,00	0,00	0,00	30.866,92
8	275.599,59	10.000,00	0,00	0,00	285.599,59
9	1.023.087,60	120.709,00	0,00	0,00	1.143.796,60
10	264.568,17	269.236,34	0,00	0,00	533.804,51
11	14.453,35	0,00	0,00	0,00	14.453,35
12	607.421,88	47.126,39	0,00	0,00	654.548,27
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	117.844,42	0,00	0,00	0,00	117.844,42
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	14.207,89	0,00	0,00	0,00	14.207,89
50	0,00	0,00	0,00	73.681,66	73.681,66
60	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	3.013.127,04	3.013.127,04
TOTALI	4.743.435,00	3.758.536,32	0,00	5.086.808,70	13.588.780,02

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di Giunta Comunale n. 167 del 29/12/2020 si è provveduto ad approvare il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2021/2023 alla luce delle novità introdotte dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019, e s.m.i., nonché del relativo decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020 e con il medesimo atto:

- si è proceduto al calcolo disposto dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., nonché dal d.m. 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni in tema di capacità assunzionali dei comuni, verificando di collocarsi entro la soglia di "virtuosità";

Allegato "A" alla delibera G.C. 167 del 29/12/2020

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU)

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.

UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1

FASE 1	POPOLAZIONE (AL 31/12/2019)	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	4.016	d	2.734,95

FASE 2	SPESA RENDICONTO 2019	827.232,99	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017	3.234.418,76	MEDIA
	ENTRATE RENDICONTO 2018	3.493.296,11	3.417.371,03
	ENTRATE RENDICONTO 2019	3.524.398,22	
	FCDE PREVISIONE 2019	89.295,01	
	ENTRATE NETTO FCDE	3.328.076,02	

FASE 3	
CALCOLO % ENTE	24,86%

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5		
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)	78.003,69	27,20%

FASE 6			Tabella 2	ANNO 2021
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2			0-999	29,00%
			1000-1999	29,00%
			2000-2999	25,00%
	incremento massimo teorico	78.003,69	3000-4999	24,00%
	incremento entro limite Tabella 2	157.174,27	5000-9999	21,00%
	incremento effettivo	78.003,69	10000-59999	16,00%
		60000-249999	12,00%	
		250000-1499999	6,00%	
		1500000>	3,00%	

NUOVO LIMITE SPESA

FASE 7		
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	spesa 2018 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	905.236,68

(EVENTUALE)

FASE 8			
APPLICAZIONE <i>TURN-OVER</i> RESIDUO	incremento effettivo + bonus facoltà residua	78.003,69	
		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE SPESA
FASE 9			
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)	78.003,69	905.236,68

- la somma necessaria all'effettuazione delle assunzioni programmate nel presente atto, computata in ragione d'anno per verificarne la sostenibilità finanziaria a regime, ammonta ad Euro 28.836,23;
- tenuto conto delle assunzioni programmate, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2021 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato:

In particolare sono previste:

anno 2021:

- **n. 1** assunzione, a tempo indeterminato e part time (18/36esimi), di un Collaboratore tecnico, categoria B/3, da assegnare al settore tecnico, reclutato mediante concorso pubblico riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- **n. 1** assunzione, a tempo indeterminato e part time (18/36esimi), di un Istruttore Amministrativo, categoria C, da assegnare al settore amministrativo, reclutato mediante concorso pubblico riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- **n. 1** Istruttore direttivo amministrativo, categoria D, da destinare al Settore amministrativo, a tempo pieno e indeterminato, attraverso attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità, ex art. 34-*bis*, del d.lgs. 165/2001, di procedura concorsuale;
- **n. 1** Istruttore direttivo di vigilanza, categoria D, da destinare al Servizio associato della Polizia locale (in comando con successivo trasferimento all'Unione montana Alta valle del Metauro), a tempo pieno e indeterminato attraverso scorrimento, previa intesa, di graduatorie formate da altri enti e previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-*bis* del d.lgs. 165/2001;
- **trasformazione** del posto di Istruttore Tecnico, categoria C, da part time a 12 ore settimanali, in un posto a tempo pieno (36/36esimi), da destinare al Settore tecnico, con conseguente trasformazione del contratto individuale di lavoro subordinato;

- **trasformazione** del posto di Istruttore Contabile, categoria C, da part time a 30 ore settimanali, in un posto a tempo pieno (36/36esimi), da destinare al Settore contabile, con conseguente trasformazione del contratto individuale di lavoro subordinato;
- **trasformazione** del posto di Collaboratore tecnico, categoria B-3, da part time a 30 ore settimanali, in un posto a tempo pieno (36/36esimi), da destinare al Settore tecnico, con conseguente trasformazione del contratto individuale di lavoro subordinato;

anno 2022:

- si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal d.m. 17 marzo 2020;

anno 2023:

- si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalla normativa introdotta dal d.m. 17 marzo 2020;

Allegato "B" alla delibera G.C. n. 167 del 29/12/2020

TEMPO INDETERMINATO			
TABELLA ASSUNZIONI ANNO 2021			
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	ORARIO	SPESE AL LORDO DELLE CONTRIBUTIONI E AL NETTO DELL'IRAP
COLLABORATORE TECNICO (L.68/99)	B3	PART TIME 50%	12.607,82
ISTRUTTORE AMM.VO (L.68/99)	C1	PART TIME 50%	13.454,50
ISTRUTT. DIRETTIVO VIGILANZA	D1	PIENO	29.277,81
ISTRUTTORE CONTABILE	C1	DA PT 30/36 A PIENO	4.484,84
COLLABORATORE TECNICO	B3	DA PT 30/36 A PIENO	4.202,62
ISTRUTTORE TECNICO	C1	DA PT 12/36 A PIENO	17.939,33
ISTRUTT. DIRETTIVO AMM.VO	D1	PIENO	29.277,81
TOTALE TEMPO INDETERMINATO			111.244,73

TABELLA CESSAZIONI ANNO 2021			
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	ORARIO	SPESE AL LORDO DELLE CONTRIBUTIONI E AL NETTO DELL'IRAP
ISTRUT. DIRETTIVO TECNICO	D1	PIENO	29.277,81
ISTRUTT. DRETTIVO AMM.VO	D1	PIENO	29.277,81
TOTALE CESSAZIONI ANNO 2021			58.555,62

TABELLA CESSAZIONI ANNO 2019 NON ANCORA SOSTITUITE			
PROFILO PROFESSIONALE			
ESECUTORE TECNICO (L68/99)	B1	PIENO	23.852,88
TOTALE CESSAZIONI 2019 DA SOST.			23.852,88

- la programmazione dei fabbisogni risulta, pertanto, pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020 e le assunzioni previste nonchè la dotazione organica risultante, rispettano inoltre il limite di spesa potenziale massima identificato nel tetto di contenimento della spesa di personale previsto all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, anche tenendo conto di quanto previsto all'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, e in particolare:

RISPETTO LIMITE DI SEPESA (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	953.961,03	858.028,73	854.554,42	854.554,42
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	55.334,97	57.214,51	56.979,82	56.979,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.009.296,00	915.243,24	911.534,24	911.534,24
(-) Componenti escluse (B)	86.286,32			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	923.009,68	915.243,24	911.534,24	911.534,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - settore tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	269.857,14	0,00	269.857,14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	112.000,00	50.000,00	162.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	381.857,14	50.000,00	431.857,14

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - settore tecnico

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
982000490415202100001	2021	J27E19000120001			No	IT131	Servizi		SERVIZI DI PROGETTAZIONE E DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L. E COORDINAMENTI O SICUREZZA PALAZZO MERCURI	1	Giovannini Jenny	12	No	116.920,07	0,00	0,00	116.920,07	0,00				
982000490415202100002	2021	J23H19001120001	1		No	IT131	Servizi		SERVIZI DI PROGETTAZIONE E DEFINITIVA, ESECUTIVA, D.L. E COORDINAMENTI O SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA RISCHIO GEOLOGICO TORRENTE MORISINA	1	Giovannini Jenny	12	No	110.863,58	0,00	0,00	110.863,58	0,00				
982000490415202100003	2021	J27H1800070001			No	IT131	Servizi		SERVIZI DI PROGETTAZIONE E DEFINITIVA, ESECUTIVA, D.L. E COORDINAMENTI O SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI MANI STRADALI E VIABILITA' COMUNALE URBANA E EXTRAURBANA	1	Giovannini Jenny	12	No	42.073,49	0,00	0,00	42.073,49	0,00				
982000490415202100004	2021				No	IT131	Servizi		SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA	2	SACCHI AUGUSTO	36	No	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0000159342	STAZIONE APPALTANTE PROVINCIA DI PESARO E URBINO		
982000490415202100005	2021	J28E18000100002	2	L820004604152020 00000	No	IT131	Servizi		SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTI O SICUREZZA ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA	1	Giovannini Jenny	12	No	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00				
982000490415202100006	2021		1		No	IT131	Servizi		SERVIZI ASSICURATIVI	1	Iari Claudio	12	No	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														381.657,14	50.000,00 (13)	50.000,00 (13)	481.657,14	0,00 (13)				

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI SANT'ANGELO IN VADO - settore tecnico**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti ricalca esattamente quello precedentemente approvato e ancora non realizzato salvo individuazione nuove risorse

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.447.000,00	0,00	0,00	2.447.000,00

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - C.U. (1)	Descr. Inv. Amministrativa	Codice CUP (2)	Anno di inizio lavori al fine della conclusione della procedura di affidamento	Ripartibilità del provvedimento (3)	Lotto Funzionale (4)	Lavoro complessivo (5)	Ciclo di vita			Località intervento (6)	Tipologia	Definizione dell'intervento	Descrizione del provvedimento	Utile al progetto (7) (Tabella D.2)	STIPULI OBBLIGO DELL'INTERVENTO (8)							Stipendio registrato e versato a seguito di modifica programma (9) (Tabella D.3)				
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno						Coeff. di annualità massima	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi al C.U. della esec. C.U. degli art. 107/108/109 (10)	Stipendio registrato all'invio per l'invio dell'incarico straordinario contributivo al ruolo	Appalti di capitale privato (11)							
																			Importo	Tipologia (Tabella D.4)						
Mag	Giun	Set																								
182054664102020001		J25I18000022005	2021	03/06/2021	03	No	011	041	027		03 - Ammodernamento funzionale e strutturale	03 - 0301 - Riparazione e restauro opere	Lavori di ammodernamento funzionale e strutturale	1	20000000	000	000	000	000	000	000	000	000			
182054664102020002		J27H18000070001	2021	03/06/2021	03	No	011	041	027		04 - Ristrutturazione	1170 - Riparazione e restauro	Lavori di ammodernamento funzionale e strutturale	1	20000000	000	000	000	000	20000000	000	20000000				
182054664102020004		J27H18000070001	2021	03/06/2021	03	No	011	041	027	1021	04 - Ristrutturazione	0311 - Riparazione e restauro	Ristrutturazione al piano primo della corte gastronomica Vadese	1	10000000	000	000	000	000	10000000	000	10000000			1	
														20000000	000	000	000	000	000	20000000	000	20000000				

Note:

Non ricompresi nel programma OO.PP. in quanto non iscrivibili nello stesso trattandosi di progetti la cui candidatura per il finanziamento è stata presentata agli enti competenti con iter burocratico ancora in corso, si segnalano i seguenti interventi:

“LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’AREA SPORTIVA COMUNALE – RIQUALIFICAZIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO DI CALCIO A 11 IN VIA GALASSIA” CUP: J25I20000220005 – importo complessivo 816.680,60

E’ prioritario e indispensabile inoltre per l’Amministrazione Comunale l’esecuzione di alcuni interventi pur non ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 per i quali si è provveduto alla richiesta di finanziamento da caricare su apposito applicativo informatico entro il 15 settembre 2020 ai sensi del comma 139 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – legge di bilancio 2019, “contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per l’anno 2021”. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell’opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera.

Tali interventi vengono di seguito elencati:

1. LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO SISMICO DEL PALAZZO DELLA RAGIONE DA DESTINARE A MUSEO E CASA DEL TURISMO-BENE CULTURALE-CUP J24B18000010001- IMPORTO INTERVENTO EURO 1.000.000,00;
2. LAVORI DI RISANAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DEI MANTI STRADALI DELLA VIABILITA COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA - CUP J27H18000070001 – IMPORTO INTERVENTO EURO 1.000.000,00;

Nell’eventualità di misure di finanziamento che dovessero essere promosse nel corso del triennio 2021-2023, saranno da inserire nell’elenco e/o Programma OOPP, in quanto di importo stimato superiore a 100.000 euro:

- I lavori di nuova distribuzione funzionale e finitura del Tiro a Segno, in quanto il primo stralcio prevedrà unicamente la messa in sicurezza dell’immobile ed il ripristino delle facciate euro 220.358,00;
- Lavori riqualificazione di Palazzo Mercuri “Realizzazione al piano primo della corte gastronomica Vadese” BANDO IN PIL MISURA 19.2.7.6 SOSTEGNO PER STUDI/INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL

PATRIMONIO CULTURALE DEI VILLAGGI E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE SULLO SVILUPPO RURALE;

- “LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITO IN VIA ROMA*VIA ROMA*LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITO IN VIA ROMA CUP J26I21000000005”;
- Lavori di riqualificazione dell'area sportiva comunale, con interventi di completamento sul campo da beach volley e sul campo da tennis;
- “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME METAURO VOC. PANTERA*PANTERA*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME METAURO VOC. PANTERAREALIZZAZIONE DI OPERE NECESSARIE PER IL CONTENIMENTO DELLE PIENE DEL CORSO D'ACQUA CUP J21D21000050005”
- Lavori di ampliamento del plesso scolastico di Via Robert Baden Powell;
- “LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MANTI STRADALI DELLA VIABILITA COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA*CORSO GARIBALDI*LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MANTI STRADALI DELLA VIABILITA COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA RIQUALIFICAZIONE DEL SELCIATO DEL CENTRO STORICO CUP J23D21000000005”
- Interventi di riqualificazione dell'area archeologica;
- Ampliamento del cimitero comunale.

Non ricompresi nel programma biennale di acquisti, servizi e forniture 2021-2022 in quanto non iscrivibili nello stesso trattandosi di progetti candidati per l'assegnazione dei contributi stanziati dalla legge di bilancio 2020 (artt. da 51 a 58) per **spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative all'annualità 2021** (128 milioni di euro), con scadenza delle domande il 15.01.2021, si segnalano i seguenti servizi di progettazione da affidare:

1. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER “LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITO IN VIA ROMA*VIA ROMA*LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SITO IN VIA ROMA CUP J26I21000000005”;
2. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER “LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MANTI STRADALI DELLA VIABILITA COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA*CORSO GARIBALDI*LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MANTI STRADALI DELLA VIABILITA COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA RIQUALIFICAZIONE DEL SELCIATO DEL CENTRO STORICO CUP J23D21000000005”
3. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME METAURO VOC. PANTERA*PANTERA*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME METAURO VOC. PANTERAREALIZZAZIONE DI OPERE NECESSARIE PER IL CONTENIMENTO DELLE PIENE DEL CORSO D'ACQUA CUP J21D21000050005”

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione, non ancora conclusi o da iniziare i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende attivarsi al fine di una più celere realizzazione anche perché tutti trovano già copertura finanziaria:

cap.	art.	denominazione	codice	residui presunti	pr. def. in corso (2020)	FPV 2021	risorse 2021	competenza 2021
20101	5	INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO COMUNALE	01.05-2.02.01.09.999	7.734,72	10.312,60	129.409,24	0	129.409,24
20101	7	RESTAURO MURA CASTELLANE	01.05-2.02.01.09.999	0	16.626,82	31.879,68	0	31.879,68
20101	5005	F.P.V. INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO COMUNALE	01.05-2.05.02.01.000	0	129.409,24	0	0	0
20101	5007	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RESTAURO MURA CASTELLANE	01.05-2.05.02.01.001	0	31.879,68	0	0	0
20180	551	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, ATTREZZATURE E ATTR. INFORMATICHE	01.11-2.02.01.99.999	5.929,20	12.311,10	0	6.000,00	6.000,00
20180	556	ACQUISTO AUTOMEZZI PER SERVIZI TECNICI COMUNALI	01.06-2.02.01.01.001	5.000,00	5.000,00	0	0	0
20185	2	SPESA PROGETTAZIONE LAVORI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO DELLA RAGIONE	01.05-2.02.03.05.001	0	116.920,07	0	116.920,07	116.920,07
20401	1	SISTEMAZIONE PLESSO SCOLASTICO VIA BADEN POWELL CON CONTR.MIN.INFRASTR.E TRASPORTI	04.02-2.02.01.09.003	4.662,91	48.978,37	7.359,63	0	7.359,63
20401	2	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA INFANZIA CONTRIBUTO 0-6 ANNI	04.01-2.02.01.09.003	0	0	21.000,00	0	21.000,00
20401	3	INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA VIA BADEN POWELL DECRETO DIRETTORIALE N.454 DEL 09-10-2019	04.02-2.02.01.09.003	0	0	2.060.000,00	0	2.060.000,00
20401	5	INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA VIA BADEN POWELL CONTRIBUTO MIUR PER MISURE ANTINCENDIO	04.02-2.02.01.09.003	0	0	65.000,00	0	65.000,00

20401	6	LEGGE REG.22/2009 ART.6 -MESSA IN SICUREZZA EDILIZIA SCOLASTICA - PROVENTI PIANO CASA	04.02-2.02.01.09.003	0	10.000,00	0	10.000,00	10.000,00
20401	7	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	04.02-2.02.01.09.003	0	0	0	30.000,00	30.000,00
20401	5001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SISTEMAZIONE PLESSO SCOLASTICO VIA BADEN POWELL CON CONTR.MIN.INFRASTR.E TRASPORTI	04.02-2.05.02.01.001	0	7.359,63	0	0	0
20401	5002	F.P.V. INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA INFANZIA CONTRIBUTO 0-6 ANNI	04.01-2.05.02.01.001	0	21.000,00	0	0	0
20401	5003	F.P.V. INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA VIA BADEN POWELL DECRETO DIRETTORIALE N.454 DEL 09-10-2019	04.02-2.05.02.01.000	0	2.060.000,00	0	0	0
20401	5005	F.P.V. INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA VIA BADEN POWELL CONTRIBUTO MIUR PER MISURE ANTINCENDIO	04.02-2.05.02.01.001	0	65.000,00	0	0	0
20501	1	INTERVENTI CONSERVAZIONE BENI CULTURALI - TEATRO COMUNALE	05.02-2.02.01.09.018	17.382,56	17.382,56	235.094,88	0	235.094,88
20501	5001	F.P.V. INTERVENTI CONSERVAZIONE BENI CULTURALI - TEATRO COMUNALE	05.02-2.05.02.01.000	0	235.094,88	0	0	0
20601	0	PROGETTO FINALIZZATO UTILIZZO RAZIONALE RISORSA IDRICA IMPIANTI SPORTIVI (CONTRIBUTO AATO)	06.01-2.02.01.09.016	25.870,62	37.013,44	0	0	0
20601	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06.01-2.02.01.09.016	173,68	8.662,00	0	70.000,00	70.000,00
20601	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BOCCIODROMO E ORATORIO	06.01-2.02.01.09.016	7.954,39	128.365,12	433.591,60	0	433.591,60
20601	5	LAVORI DI RESTAURO E RIS.CONSERV.IMMOBILE EX TIRO A SEGNO	06.01-2.02.01.09.016	501,41	62.601,22	0	0	0
20601	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT FINANZIAMENTO PROTEZIONE CIVILE	06.01-2.02.01.09.016	0	0	0	20.000,00	20.000,00
20601	5004	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BOCCIODROMO E ORATORIO	06.01-2.05.02.01.000	0	433.591,60	0	0	0

20801	7	RESTAURO E RISANAMENTO STRADE COMUNALI - CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE	10.05-2.02.01.09.012	0	0	53.000,00	0	53.000,00
20801	8	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO ESISTENTE CENTRO STORICO	10.05-2.02.01.09.012	61,25	90.112,03	0	0	0
20801	10	RISANAMENTO CONSERVATIVO STRADE COMUNALI	10.05-2.02.01.09.012	5.896,04	57.610,97	28.205,56	100.000,00	128.205,56
20801	12	MESSA IN SICUREZZA STRADA CA' RESTO - CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE	10.05-2.02.01.09.012	0	0	0	40.000,00	40.000,00
20801	5007	F.P.V. RESTAURO E RISANAMENTO STRADE COMUNALI - CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE	10.05-2.05.02.01.001	0	53.000,00	0	0	0
20801	5010	F.P.V. RISANAMENTO CONSERVATIVO STRADE COMUNALI	10.05-2.05.02.01.000	0	28.205,56	0	0	0
20885	2	SPESA PROGETTAZIONE LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA MANTI STRADALI VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA	10.05-2.02.03.05.001	0	42.073,49	0	42.073,49	42.073,49
20957	4	ACQUISTO AREE DA DESTINARE A STANDARS URBANISTICI L.R.22/2009	08.01-2.02.02.01.999	0	10.000,00	0	10.000,00	10.000,00
20985	2	REDAZIONE PROGETTO LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	09.01-2.02.03.05.001	0	0	110.863,58	0	110.863,58
20985	5002	F.P.V. REDAZIONE PROGETTO LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	09.01-2.05.02.01.001	0	110.863,58	0	0	0
21001	1	LAVORI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIVICO CIMITERO COMUNALE	12.09-2.02.01.09.015	42,37	25.000,00	0	0	0
21001	7	LAVORI DI RESTAURO E RISANAM. CONS. IMMOB. COM. LE V. PIOBBICHESE DA DESTINARE AD ASILO NIDO	12.01-2.02.01.09.017	0	649,84	15.000,00	0	15.000,00

21001	5007	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - LAVORI DI RESTAURO E RISANAM.CON.S.IMMOB.COM.LE V.PIOBBICHESE- ASILO NIDO	12.01-2.05.02.01.001	0	15.000,00	0	0	0
21005	1	RETROCESSIONE LOCULI CIVICO CIMITERO COMUNALE	12.09-2.02.01.09.015	1.363,21	2.896,00	0	1.408,81	1.408,81
21009	11	INTERVENTI STRAORDINARI CASA DI RIPOSO	12.03-2.02.01.09.007	0	25.000,00	0	20.000,00	20.000,00
21180	552	ACQUISTO AUTOMEZZI PER SERV. SOCIALI COMUNALI	12.04-2.02.01.01.999	9.312,00	9.500,00	0	0	0
totali				91.884,36	3.927.419,80	3.190.404,17	466.402,37	3.656.806,54

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si è avvalso della facoltà di applicare l'avanzo vincolato presunto derivante da somme non utilizzate sui contributi emergenza sanitaria.

La Commissione Arconet, con la faq n. 43 del 17 dicembre scorso, fornisce chiarimenti in merito alla rappresentazione, nell'allegato a/2 degli schemi di bilancio, della quota non utilizzata del fondo di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020 (c.d. Fondone Covid). La bozza di legge di bilancio 2021, all'art. 154, comma 2 dispone che tali risorse, non utilizzate alla fine di ciascun esercizio, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. A decorrere dal 2021, l'applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo vincolato obbliga gli enti alla compilazione dell'Allegato a/2 del prospetto del risultato di amministrazione presunto (art. 6 DM 1° agosto 2019). Per rappresentare le risorse vincolate nell'allegato a/2 degli schemi di bilancio si deve far riferimento al principio contabile applicato concernente la programmazione che illustra dettagliatamente la corretta modalità di redazione di tale allegato con specifico riferimento al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		647.709,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.427.198,88 0,00	3.425.394,43 0,00	3.426.394,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.447.140,93 0,00 106.230,20	3.340.264,36 0,00 106.230,20	3.338.061,13 0,00 106.230,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		73.681,66 0,00 0,00	76.753,78 0,00 0,00	79.957,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-102.000,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO

DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		109.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023					
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.190.404,17	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		459.402,37	84.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.656.806,54 0,00	84.000,00 0,00	84.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023					
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		109.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-109.000,00	0,00	0,00

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Come primo anno di insediamento della nuova amministrazione comunale i contenuti e la progettualità sono da ricondurre alla più dettagliata descrizione sviluppata nelle linee di mandato facenti parte del presente documento di programmazione.

Indubbiamente anche questo bilancio sarà condizionato dall'ancora attuale situazione emergenziale intervenuta nei primi mesi dell'anno 2020. Saranno da monitorare con particolare attenzione gli aspetti sanitari e le ricadute nel tessuto sociale e produttivo dell'ente anche a livello economico, auspicando nell'adeguato intervento dello Stato sia come organizzazione degli interventi che come finanziamento degli stessi uniti ad una più semplificata visione di gestione per i piccoli enti come il nostro.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2021-2023 l'elenco ed i valori degli immobili da alienare sono quelli indicati nella tabella sotto indicata:

N.	BENE	CATASTO TERRENI/FABBRICATI			VALORE (€/mq)	VALORE COMPLESSIVO
		Foglio	Particelle	Mq.		
1	Ex scuola rurale di San Martino in Selvanera	7	257-265-266-267	220+ 1.232	Fabbricato: 220mq*160 €/mq Terreno: 1235*2.5 €/mq	38.000,00
2	Ex essiccatoio in località Cà Casuccio	34	116	209	209*120 €/mq	25.000,00
		41	115			
3	Terreno nella Zona Produttiva di completamento D.1 in via Salvo D'Acquisto	41	113/parte	800	800*30 €/mq Terreno su fascia di rispetto stradale	24.000,00
4	Terreno in località San Martino con diritto sulla corte comune	20	18	48	A corpo	500,00
		con diritto sulla corte in comune con le altre particelle 17 e 19 del foglio 20 della superficie di mq. 240				
5	Terreno nella Zona Produttiva di completamento D.1 in via Vito Massani	41	639	19	19*40 €/mq	760,00
6	Terreno nella Zona Produttiva di completamento D.1 in via Vito Massani	41	640	29	29*40 €/mq	1.160,00
8	Terreno in zona di completamento B1 lungo la strada Provinciale Piobbichese	48	69/parte	640	640*60 €/mq	38.400,00
TOTALE						€ 127.820,00

I valori dei beni mobili che si intende alienare in quanto non più in uso presso l'Ente, così come stabilito con Deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 05/03/2019 sono quelli riportati in tabella:

1	AUTOCARRO "FIAT OM 40"- Targa AL 112 LV	€ 400,00
2	ROULOTTE "PPCC"- Targa PS 2898	€ 50,00
	Totale	€ 450,00

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Dovranno essere verificate le posizioni ai fini dell'individuazione del gruppo amministrazione pubblica pur in presenza di esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato per i piccoli comuni, INFATTI gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato (Legge di Bilancio 2019 - 30 dicembre 2018 n. 145 comma 831).

Enti strumentali controllati - Società controllate - Enti strumentali partecipati - Società partecipate

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
Marche Multiservizi S.p.A.	Partecipata	Gestione Servizio Idrico integrato, gestione del servizio rifiuti etc.	0,49624%	Marche Multiservizi non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica perché la percentuale dei voti esercitabili in assemblea è inferiore al 20%;
A.A.T.O. Assemblea Di Ambito Territoriale Ottimale N. 1 – Marche Nord – Pesaro e Urbino	Ente strumentale partecipato	Gestione Servizio Idrico integrato	1,597%	Rientra nel GAP ma non nel perimetro di consolidamento - ente esonerato per abitanti inferiori a 5.000
Assemblea Territoriale D'ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino	Ente strumentale partecipato	Gestione del servizio rifiuti	1,210%	Rientra nel GAP ma nel perimetro di consolidamento - ente esonerato per abitanti inferiori a 5.000

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La manovra di bilancio 2020 con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose **modifiche a cominciare** dall'abrogazione di alcune limitazioni sulle **spese per l'acquisto di beni e servizi**.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente

L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, per forza di cose comparata, dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019. Articolo di difficile comprensione se non si procede ad una comparazione con le norme abrogate.

Quelle che interessano il comparto della spesa corrente e che quindi vanno a modificare il parere che deve rilasciare il revisore allo schema di bilancio di previsione sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, **dall'annualità 2020, sono abrogati:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 **lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato** della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle

autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL .

L'abrogazione disposta dalla lett. d) del comma 2, dell'art. 57 dell'obbligo di **comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie** effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, modifica l'agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi **non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire **incarichi** di consulenza in materia informatica **solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. **La violazione** della disposizione di cui al presente comma **è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare** dei dirigenti.

Nell'attuale bilancio non sono previste spese di cui sopra.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

BANDO MISURA 19.2.16.7 SUB. B) - "SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CLLD GESTIONE ED ANIMAZIONE DEI PIL MONTEFELTRO SVILUPPO: ADESIONE AL PARTENARIATO DEL PROGETTO INTEGRATO PIL E CONFERIMENTO MANDATO AL COMUNE DI FERMIGNANO QUALE ENTE CAPOFILA.

il GAL "Montefeltro Sviluppo" ha pubblicato il nuovo Bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL", mirato a sostenere le forme di aggregazione tra Comuni, nell'ambito della implementazione dello strumento PIL, e a garantire una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, alla qualità ed innovatività dei servizi e alla "rigenerazione urbana";

tale misura è mirata al sostegno di attività quali:

- attività di animazione per la strategia di sviluppo locale non CLLD - animazione territoriale finalizzata a raccogliere le adesioni dei diversi partecipanti al progetto locale e delle eventuali esigenze di sostegno da parte del PSL;
- attività di elaborazione dei progetti integrati di sviluppo locale (PIL) - progettazione degli interventi integrati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale, sulla base degli esiti dell'animazione di cui al punto precedente. Il progetto, ai sensi del paragrafo 6, articolo 35 del Reg. (UE) 1305/13, riguarda tutte le misure a cui si ricorre per l'attuazione della strategia;
- attività di gestione - coordinamento della fase attuativa del progetto di sviluppo locale, gestione dell'attuazione ed al monitoraggio della strategia di sviluppo locale e di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo e attività di informazione ai cittadini sull'evoluzione del progetto e sui risultati ottenuti alla sua conclusione.

A seguito della conferenza del 04/06/2020 tra i Sindaci di **Borgopace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania e Fermignano,**

propedeutica all'attivazione di un nuovo PIL, è maturata la disponibilità condivisa a costituire un nuovo PIL e ad attuare:

- una programmazione che faccia tipicamente riferimento all'analisi dei fabbisogni, alla definizione di strategie di intervento conseguenti, alla misurazione dei risultati, al confronto con altre progettazioni locali;
- Incoraggiare in prospettiva il rafforzamento delle forme di cooperazione istituzionale locale senza necessariamente rinunciare alle diverse identità territoriali;
- Garantire un ruolo fondamentale alle imprese, ai cittadini ed alle loro associazioni, nel raggiungimento di obiettivi chiari, concreti e misurabili;
- attribuire al Comune di Fermignano, il ruolo di Comune Capofila e, quindi, di "Soggetto richiedente" con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL" sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL" e garantire una capacità amministrativa ex-ante impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

Si è provveduto quindi a:

- APPROVARE, ai fini dell'avvio del nuovo Progetto Integrato Locale PIL per l'accesso ai contributi, alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD–Spese di Gestione ed animazione dei PIL " sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a)"Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL, la "**dichiarazione di adesione**" per l'avvio del Progetto Integrato Locale PIL da stipularsi tra i Comuni di Borgopace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania e Fermignano, che allegata al presente atto (sub. "A"), ne forma parte integrante e sostanziale;
- ATTRIBUIRE al Comune di Fermignano, il ruolo di Comune Capofila e quindi di "Soggetto richiedente" con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL " sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL;
- IMPEGNARSI a sottoscrivere un successivo Accordo di Cooperazione per l'attuazione e gestione del PIL tra i comuni aderenti;

VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'attività è stata condotta quanto a livello di programmazione operativa sulla base del DUP 2019/2021 e relativa nota di aggiornamento, approvati dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 così sostituito dall'articolo 74 del D.lgs. n. 118/2011 e del D.lgs. 126/2014. L'aggiornamento del DUP.

Secondo la definizione attribuita dal principio contabile la sezione operativa del DUP ha lo scopo di costituire "il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni"(punto 8.2, allegato 4/1 D.lgs. 118/2011).

Durante la gestione, l'Amministrazione comunale si è impegnata ad attivare ogni azione utile per aumentare o realizzare il gettito previsto delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio senza determinare squilibri di carattere finanziario nonostante l'appesantimento e irrigidimento della spesa corrente dovuta alla maggiore richiesta di garanzia sulle criticità relative alla riscossione delle entrate tributarie con aumento consistente di risorse da destinare al FCDE.

La continua ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo i programmi adottati), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e della economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati con contemporaneo contenimento della spesa), si mantiene come obiettivo obbligato per il rispetto degli equilibri di bilancio e con lo scopo di arginare l'uso di poste straordinarie per la gestione corrente.

Il perseguimento dell'accrescimento professionale, la migliore razionalizzazione della spesa in tutti i settori, l'incremento di attività mirate al reperimento di risorse finanziarie alternative e l'attivazione di tutte quelle iniziative che possono portare alla migliore utilizzazione dei beni dell'ente rimangono obiettivi strategici per l'amministrazione comunale.

In particolare saranno ancora da privilegiare la ricerca di soluzioni gestionali in forma associata con gli enti limitrofi, il reperimento di risorse dirette e indirette quale risultato del più proficuo utilizzo di beni patrimoniali.

Quanto sopra ha permesso il raggiungimento di un alto stato di attuazione dei programmi e dato continuità all'azione amministrativa che costituirà base valida per la gestione futura.

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO, lì 08 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario – settore n. 2 Contabile
F.to (Claudio Lani)

Il Responsabile del Settore n. 1 Amministrativo
F.to (Augusto Sacchi)

Il Responsabile del Settore n. 3 Tecnico
F.to (Jenny Giovanini)

p. Il Segretario Comunale
Il Vice Segretario
F.to(Dott.ssa Martina Battazzi)

Il Rappresentante Legale - Il Sindaco
F.to (Dott. Stefano Parri)